

# Istruzioni per l'utilizzo del modulo art. 16-750 S/D-SLIDESHOW



L'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW è in grado di diffondere su un canale DVB-T o DVB-C contenuti solitamente disponibili solo su computer.

Sfruttando l'impianto di antenna esistente, è possibile distribuire fino a 4 servizi contemporaneamente. I tipi di servizi riproducibili sono:

- file PDF in formato HD (in presenza di TV Full HD);
- file PDF in formato SD (in presenza di TV HD Ready);
- un file video in tempo reale proveniente da una sorgente IP (es. telecamera di videosorveglianza, DVR, NVR, Internet);
- file video (in formato .TS) a ciclo continuo.

Tutte le funzioni ed i servizi sono gestibili mediante l'impiego di un pc e di un browser (es. Mozilla Firefox, Google Chrome), collegando il modulo alla rete LAN. E' possibile effettuare la programmazione anche da remoto.

<b>1. Raccomandazioni di sicurezza</b>	pag. 3
<b>2. Descrizione del prodotto</b>	pag. 3
<b>3. Istruzioni di utilizzo</b>	pag. 3
<b>4. Installazione del prodotto</b>	pag. 4
<b>5. Principio di funzionamento</b>	pag. 5
<b>6. Caratteristiche</b>	pag. 5
<b>7. Istruzioni per la programmazione</b>	
7.1 Programmazione tramite interfaccia web .....	pag. 3
7.2 Funzione "Coverter" .....	pag. 8
7.3 Funzione "Player" .....	pag. 11
7.3.1 Funzione "Player single file" .....	pag. 12
7.3.2 Funzione "Player list of file" .....	pag. 13
7.3.3 Funzione "Player file with schedule" .....	pag. 14
7.4 Funzione "Remote" .....	pag. 18
7.5 Funzione "Movie" .....	pag. 20
7.5.1 Funzione "Movie single file" .....	pag. 21
7.5.2 Funzione "Movie list of file" .....	pag. 22
7.5.3 Funzione "Movie file with schedule" .....	pag. 23
7.6 Funzione "Movie - File Manager" .....	pag. 27
7.7 RF Output .....	pag. 28
7.8 Gestione password .....	pag. 29
7.9 Gestione Ora e data .....	pag. 30
7.10 Gestione configurazione di rete .....	pag. 31
7.11 Controllo configurazione di rete .....	pag. 32
7.12 Configurazione Dynamic DNS .....	pag. 33
7.13 Aggiornamento firmware .....	pag. 34
7.14 Ripristino impostazioni base di fabbrica .....	pag. 35
7.15 Riavvio manuale .....	pag. 36
7.16 Informazioni sulla licenza .....	pag. 36
<b>8. Ripristino impostazioni di fabbrica - RESET totale</b>	pag. 37
<b>9. Software TS Manager</b>	
9.1 Installazione del software "TS Manager" .....	pag. 39
9.2 Utilizzo del software "TS Manager" .....	pag. 42
9.2.1 Trasferimento file utilizzando la connessione di rete .....	pag. 45
9.2.2 Trasferimento file utilizzando la pendrive .....	pag. 47
<b>10. Dettagli del canale di uscita</b>	pag. 48

## 1. RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA

- L'installazione del prodotto deve essere eseguita da personale qualificato in conformità alle leggi e normative locali sulla sicurezza. Offel S.r.l. di conseguenza è esonerata da qualsivoglia responsabilità civile o penale conseguente a violazioni delle norme giuridiche vigenti in materia e derivanti dall'improprio uso del prodotto da parte dell'installatore, dell'utilizzatore o di terzi.
- L'installazione del prodotto deve essere eseguita secondo le indicazioni d'installazione fornite, al fine di preservare l'operatore da eventuali incidenti e il prodotto da eventuali danneggiamenti.

### Avvertenze per l'installazione

- Il prodotto non deve essere esposto a spruzzi d'acqua e va pertanto installato in un ambiente asciutto, all'interno di edifici.
- Umidità e gocce di condensa potrebbero danneggiare il prodotto. In caso di condensa, prima di utilizzare il prodotto, attendere che sia completamente asciutto.
- Non installare il prodotto sopra o vicino a fonti di calore o in luoghi polverosi o dove potrebbe venire a contatto con sostanze corrosive.
- L'eccessiva temperatura di lavoro e/o un eccessivo riscaldamento possono compromettere il funzionamento e la durata del prodotto.
- Maneggiare con cura. Urti impropri potrebbero danneggiare il prodotto.
- Lasciare spazio attorno al prodotto per garantire una ventilazione sufficiente.
- In caso di montaggio a muro utilizzare tasselli ad espansione adeguati alle caratteristiche del supporto di fissaggio.

### IMPORTANTE

- Non togliere mai il coperchio del prodotto, parti a tensione pericolosa possono risultare accessibili all'apertura dell'involucro.
- In caso di guasto non tentate di riparare il prodotto altrimenti la garanzia non sarà più valida.

## 2. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

L'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW è in grado di diffondere su un canale DVB-T o DVB-C contenuti solitamente disponibili solo su computer. Sfruttando l'impianto di antenna esistente è possibile distribuire tre servizi e la trasmissione di un flusso video proveniente da NVR, DVR, Telecamere IP o Internet. Offre una facile installazione e con una singola connessione Ethernet è possibile controllare il modulo nella sua interezza.

Il prodotto è dotato di:

- Ingresso Ethernet 10/100/1000 Mbit/s
- 7 led di stato
- Porta USB A per connessione di un dispositivo di massa
- Ingresso alimentazione a 24V con bypass
- Uscita RF automiscelante con connettori a vite F
- Aggancio a barra DIN

La programmazione può essere effettuata tramite l'interfaccia web, collegandosi con un PC da rete locale tramite la porta di rete.

## 3. ISTRUZIONI DI UTILIZZO

- Attendere l'inizializzazione dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW (led "LOAD" lampeggiante);
- Eseguire le operazioni di programmazione con l'utilizzo di un PC tramite interfaccia WEB come indicato nei paragrafi successivi (vedere capitolo 7. ISTRUZIONI PER LA PROGRAMMAZIONE).

In caso di necessità è possibile riportare il prodotto ai parametri di fabbrica (vedere capitolo 8. RIPRISTINO IMPOSTAZIONI DI FABBRICA).

Dopo il ripristino di fabbrica sarà necessario riprogrammare il modulo in quanto i parametri preimpostati potrebbero non coincidere con quelli voluti.

## 4. INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO

### 4.1 CONTENUTO DELL'IMBALLO

All'interno dell'imballo sono contenuti:

- Il modulo art. 16-750 S/D-SLIDESHOW;
- Il cavetto bypass per alimentazione 24V;
- Un manuale di avvertenze per la sicurezza e l'installazione del prodotto.

### 4.2 MONTAGGIO DEL PRODOTTO

- Utilizzando gli appositi punti di fissaggio, posizionare il prodotto sulla barra DIN, in modo che sia posizionato verticalmente, per consentire una corretta dissipazione del calore;
- Collegare il cavo Ethernet alla rete locale utilizzando uno switch, se necessario;
- Collegare l'alimentazione al prodotto;
- Attendere l'avvio del dispositivo, quindi procedere alla sua configurazione;
- Verificare il corretto funzionamento tramite appositi led indicatori.

### 4.3 MONTAGGIO A BARRA DIN

Il modulo va installato utilizzando gli agganci integrati nella meccanica. Si preveda lo spazio necessario per il collegamento dell'alimentazione e la corretta ventilazione del prodotto (20 cm di aria sulla parte superiore ed inferiore). Ogni altra modalità di installazione potrebbe compromettere il corretto funzionamento del dispositivo.

### 4.4 LED DI INDICAZIONE DI STATO

L'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW è provvisto di diversi led sul lato frontale, per l'indicazione dello stato, del trasferimento ed il monitoraggio del modulatore. Di seguito è descritto il significato di ogni singolo led 8 (fig. 0):

#### LED "REMOTE" PER CONNESSIONE CON SERVER

Spento: connessione con server remoto non effettuata

Lampeggio breve: tentativo connessione con server remoto in corso

Acceso: connessione con server remoto attiva e funzionante

#### LED "LOAD" PER STATO CPU

Spento: avvio o riavvio dispositivo

Lampeggiante: dispositivo pronto e funzionamento normale

#### LED "READ" PER TRASFERIMENTO DATI DA USB A MEMORIA INTERNA

Spento: dispositivo USB pendrive non inserito

Lampeggio lento: riconoscimento USB pendrive inserita in corso

Lampeggio veloce: trasferimento dati da USB pendrive a memoria interna

Lampeggio breve: dispositivo USB pendrive può essere rimosso in modo sicuro

#### LED "STATUS" PER STATO MODULATORE

Spento: malfunzionamento modulatore

Lampeggio breve: modulatore pronto e funzionamento normale

#### LED "PLAY" PER SEGNALAZIONE USCITA GENERAZIONE

Spento: generazione segnali video in corso

Acceso: generazione segnali video disattivato

#### LED "RF OUT" PER STATO USCITA RF

Spento: uscita RF funzionamento normale

Acceso: uscita RF errore funzionamento

#### LED "PWR" (POWER) PER STATO ALIMENTAZIONE

Spento: alimentazione principale assente

Acceso: alimentazione principale presente



Fig. 0

### 5. PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

L'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW permette in modo semplice ed intuitivo di convertire i file PDF in file video e distribuirli sull'impianto di antenna esistente attraverso i due servizi "Player" e "Player HD".

I servizi mostrano i file PDF convertiti con transizioni di durata e lunghezza definita dall'utente.

E' possibile configurare questi due servizi con quattro modalità di funzionamento:

- **"Player disable"** : i servizi "Player" e "Player HD" sono disattivati e quindi nessun video è presente.
- **"Player single file"** : i servizi "Player" e "Player HD" visualizzano un singolo file PDF convertito, in modalità continua. Una volta terminata la visualizzazione riprenderà dall'inizio, con un loop continuo.
- **"Player list of file"** : i servizi "Player" e "Player HD" visualizzano una lista di file PDF convertiti, in modalità continua. Una volta terminata la visualizzazione di un PDF sarà visualizzato il successivo. Conclusa la lista dei file, la riproduzione riprenderà dall'inizio, con un loop continuo.
- **"Player file with schedule"** : i servizi "Player" e "Player HD" visualizzano un singolo file PDF convertito, all'orario impostato per la visualizzazione, con programmazione giornaliera per una singola o doppia settimana.

Il modulo può distribuire un flusso proveniente da un NVR, DVR, Telecamera IP oppure da internet sull'impianto di antenna esistente, attraverso il servizio "Remote", con due modalità di funzionamento:

- **"Remote disable"** : il servizio "Remote" è disattivato e quindi nessun video è presente.
- **"Remote single link"** : il servizio "Remote" visualizza il flusso remoto convertito.

Inoltre si può distribuire un file video generico con audio stereo sull'impianto di antenna esistente, attraverso il servizio "Movie", con quattro modalità di funzionamento:

- **"Movie disable"** : il servizio "Movie" è disattivato e quindi nessun video è presente.
- **"Movie single file"** : il servizio "Movie" visualizza un singolo file video, in modalità continua. Una volta terminata la visualizzazione riprenderà dall'inizio, con un loop continuo.
- **"Movie list of file"** : il servizio "Movie" visualizza una lista di file video, in modalità continua. Una volta terminata la visualizzazione di un file video sarà visualizzato il successivo. Conclusa la lista dei file video, la riproduzione riprenderà dall'inizio, con un loop continuo.
- **"Movie file with schedule"** : il servizio "Movie" visualizza un singolo file video, all'orario impostato per la visualizzazione, con programmazione giornaliera per una singola o doppia settimana.

### 6. CARATTERISTICHE

Articolo	16-750
Sigla	S/D-SLIDESHOW
<b>PARAMETRI INGRESSO</b>	
N. ingressi	2
Tipo di ingressi	LAN e USB
Configurazione	Web server integrato
<b>PARAMETRI USCITA</b>	
N. uscite	1 con loop-through
Tipo segnali in uscita	DVB-T o DVB-C
N. canali uscita	1 (per 4 segnali)
Larghezza di banda MHz	7 (VHF), 8 (UHF)
Frequenze RF OUT MHz	177,5 ÷ 858
Livello RF OUT regolabile dBµV	65 ÷ 85
Perdita miscelazione RF OUT dB	1,5
<b>MODULAZIONE DVB-T</b>	
Numero portanti	2K
Costellazione	QPSK, 16QAM, 64QAM
FEC	1/2, 2/3, 3/4, 5/6, 7/8
Intervallo di guardia	1/4, 1/8, 1/16, 1/32
MER dB	> 40 (typ. 42)
<b>MODULAZIONE DVB-C</b>	
Costellazione	16QAM, 32QAM, 64QAM, 128QAM, 256QAM
Roll-Off	0,12 - 0,15 - 0,18
Symbol Rate	870÷7200 ksym/sec
MER dB	> 40 (typ. 42)
<b>GENERALI</b>	
Memoria interna	MicroSD card 16 GB (di cui 4 GB riservati al sistema)
Connettori ingressi dati	Ethernet Rj-45 LAN, USB A
Connettori uscita	a vite tipo F
Alimentazione Vcc	24
Assorbimento mA	500
Consumo W	12
Dimensioni mm	230x177x65
Dimensioni imballo (LxWxH) mm	245x235x65
Peso imballo Kg	1,35
Temperatura di funzionamento °C	0 ÷ +40 (protezione automatica)
Conformi alle norme	EN 55013, EN 55020, EN 60065

## 7. ISTRUZIONI PER LA PROGRAMMAZIONE

### 7.1 PROGRAMMAZIONE TRAMITE INTERFACCIA WEB

Alimentare il modulo e connetterlo alla rete locale o ad un PC, tramite cavo crossed UTP di CAT-5E o superiore.

L'indirizzo IP di default dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW è **192.168.1.198**, dove **la sottorete è il numero 1**.

Accedere alle proprietà della scheda di rete del pc: perchè sia possibile connettersi con il modulo è necessario che alla posizione della sottorete, nell'indirizzo IP del pc, ci sia il numero 1 come nell'indirizzo IP del modulo S/D-SLIDESHOW. Nel caso in cui sia diverso da 1, occorre modificare temporaneamente l'indirizzo IP del pc.

Per rendere possibile la comunicazione tra i due dispositivi, infatti, occorre che questi abbiano la stessa sottorete.

Ora è possibile accedere al modulo.

Avviare un browser internet (si consiglia di utilizzare Google Chrome o Mozilla Firefox) e digitare nella barra degli indirizzi l'indirizzo IP dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW (che da impostazioni di fabbrica è **192.168.1.198**).

Sarà visualizzata la schermata iniziale (fig. 1) in cui vengono richiesti i dati di accesso: selezionare l'utente "Administrator" e digitare quindi la password per l'accesso, che di default è **"password"** (in minuscolo e senza virgolette).

Come prima cosa, dal Menu Utility / Configure, modificare l'indirizzo IP di default alla voce Address (invece di 1, digitare la stessa sottorete utilizzata solitamente dal pc a cui è collegato il modulo).

Reimpostare come era in precedenza l'indirizzo IP del pc.

Accedere nuovamente al S/D-SLIDESHOW con la stessa modalità descritta sopra (il modulo ora ha l'indirizzo IP con la sottorete modificata in base a quella del pc).

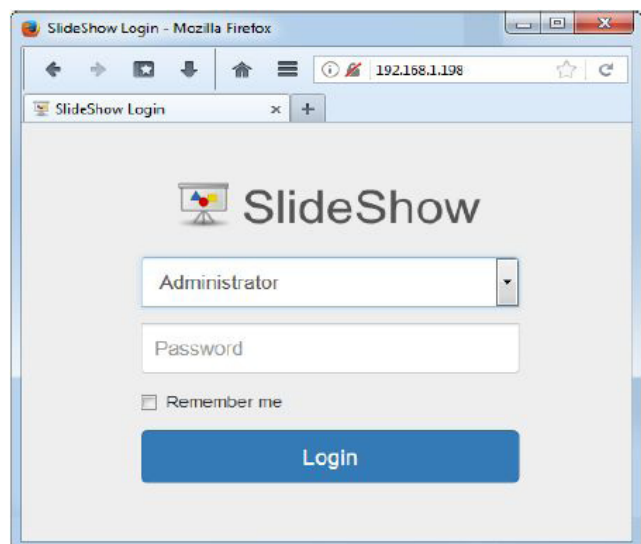


Fig. 1

E' possibile memorizzare localmente sul pc che si sta utilizzando le credenziali di accesso appena immesse, per permettere l'accesso automatico senza dover selezionare l'utente e reinserire la password ogni volta che ci colleghiamo al S/D-SLIDESHOW.

Per attivare questa funzione selezionare "Remember me". L'accesso automatico rimarrà valido per 30 giorni e rinnovati ad ogni accesso.

Per ripristinare la pagina di "Login", una volta avuto accesso al modulo S/D-SLIDESHOW, selezionare il pulsante in alto a destra "Logout".

Se usciamo chiudendo il browser le credenziali di accesso saranno memorizzate, se invece utilizziamo il pulsante "Logout" in alto a destra verranno perse.

L'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW può essere gestito da due utenti distinti con password e privilegi di accesso differenti. Gli utenti disponibili sono: "Administrator" e "Guest".

L'utente "Administrator" è l'utente con maggior privilegi di accesso.

Questo utente può gestire in modo completo l'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW senza alcuna limitazione.

L'utente "Guest", a differenza dell'utente "Administrator", ha privilegi di accesso più limitati.

L'utente "Guest" non può, per esempio, modificare il canale RF di uscita, la numerazione LCN o aggiornare il firmware dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW, ma può inviare file PDF e modificare la configurazione di messa in onda di tutti i servizi generati.

Una volta avuto accesso a S/D-SLIDESHOW avremo la schermata principale con il riassunto dello stato attuale.

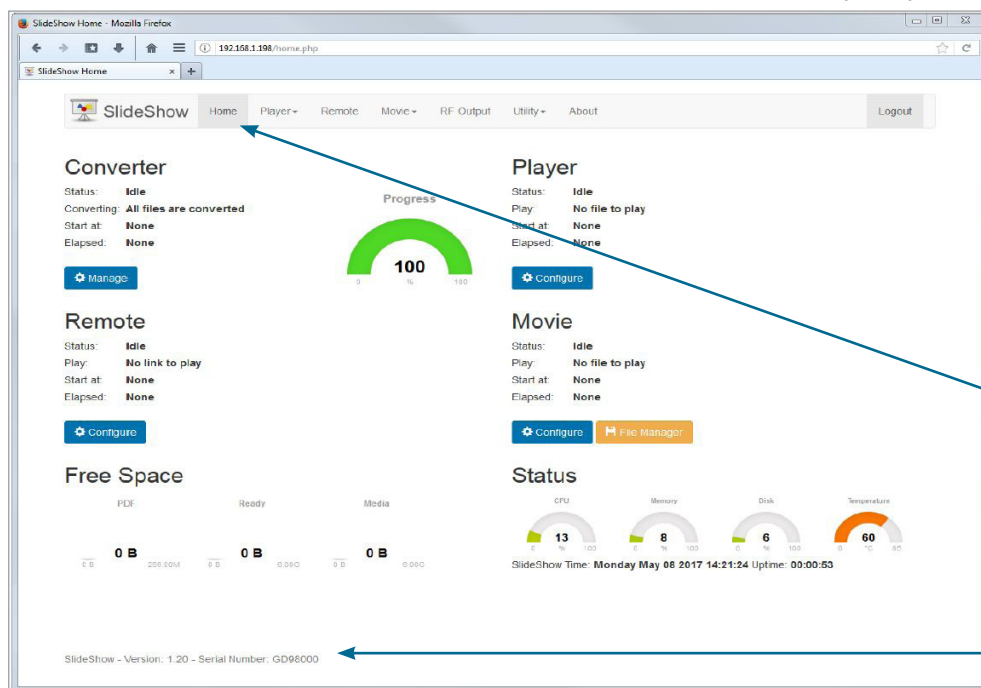


Fig. 2

La schermata principale (fig. 2) è suddivisa in sei aree che riassumono in modo veloce ed intuitivo lo stato attuale di ogni parte dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW.

In alto è presente il menu principale, per poter accedere ad ogni sezione della gestione. Il menù sarà sempre visibile in qualsiasi sezione attiva. La sezione attualmente in uso è visualizzata con un colore più scuro.

L'utente "Administrator" avrà accesso al menu completo mentre l'utente "Guest" non avrà accesso al menu "RF Output" ed "Utility".

In basso allo schermo è presente la versione software ed il serial number univoco che identifica il singolo modulo.

Nella schermata principale "Home", in alto a sinistra, si possono controllare i dettagli del convertitore PDF "Converter": il file che si sta convertendo, l'orario di inizio e il tempo trascorso dall'inizio della conversione. La percentuale di progresso è indicata dall'indicatore "Progress": cambierà di colore durante il processo, passando da rosso con 0% a verde con 100%. Per accedere alla sezione "Converter" selezionare il pulsante "Manage" ("Gestisci") in basso.

Come si vede nella schermata attuale (fig. 2) una volta terminato il processo di conversione, lo "Status" indica "Idle" (cioè "Stato: Inattivo"), quindi non ci sono file PDF nella coda di conversione e tutti i file PDF sono stati convertiti con successo.

Se durante la conversione si presenteranno errori sui file da convertire, sarà visualizzato un pulsante rosso "Error in conversion" che una volta premuto visualizzerà i file che hanno avuto problemi durante la conversione.

I problemi possono essere dovuti al fatto che il file o i file PDF sono corrotti o non convertibili, oppure lo spazio residuo non è sufficiente alla conversione.

In alto a destra si può controllare lo stato del "Player" che se in funzione visualizzerà lo stato, il file che si sta mettendo in play sui servizi "Player" e "Player HD", l'orario di inizio ed il tempo trascorso dell'inizio del play. Per accedere alla sezione "Player" selezionare il pulsante "Configure" in basso.

Come si vede nella schermata attuale (fig. 2) il "Player" è sospeso, lo "Status" indica "Idle" (cioè "Stato: Inattivo"), quindi non ci sono file PDF convertiti in play sui servizi "Player" e "Player HD".

In basso a sinistra si può controllare lo stato del "Remote" che se in funzione visualizzerà lo stato, il link che si sta mettendo in play, l'orario di inizio ed il tempo trascorso dell'inizio del play. Per accedere alla sezione "Remote" selezionare il pulsante "Configure" in basso. Come si vede nella schermata attuale (fig. 2) il "Remote" è sospeso, lo "Status" indica "Idle" (cioè "Stato: Inattivo"), quindi non ci sono link in play sul servizio "Remote".

In basso a destra si può controllare lo stato del "Movie" che se in funzione visualizzerà lo stato, il file video che si sta mettendo in play, l'orario di inizio ed il tempo trascorso dell'inizio del play. Per accedere alla sezione "Movie" selezionare il pulsante "Configure" in basso. Come si vede nella schermata attuale (fig. 2) il "Movie" è sospeso, lo "Status" indica "Idle" (cioè "Stato: Inattivo"), quindi non ci sono file video in play sul servizio "Movie".

La sezione "Movie" dispone del pulsante "File Manager" con il quale si può accedere alla gestione dei file video interni all'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW e scaricare il software per PC "TS Manager". Una volta installato il "TS Manager" sul PC dell'utente, potremmo convertire qualsiasi file video ed inviarlo all'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW.

Nella parte inferiore a sinistra dello schermo abbiamo "Free Space", con il quale si può conoscere lo spazio disponibile sull'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW. Ogni sezione ha uno spazio definito e riservato.

I file PDF inviati hanno a disposizione 256 Mbyte, lo spazio occupato sarà visualizzato dall'indicatore "PDF".

I file PDF convertiti hanno a disposizione 6 Gbyte, lo spazio occupato sarà visualizzato dall'indicatore "Ready".

I file video inviati hanno a disposizione 6 Gbyte e lo spazio occupato sarà visualizzato dall'indicatore "Media".

Nella parte inferiore a destra dello schermo abbiamo "Status", si può conoscere il carico della "CPU", la memoria fisica RAM consumata "Memory", l'occupazione del disco interno "Disk", la temperatura interna dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW "Temperature" e l'orario attuale della macchina "Slideshow Time".

## 7.2 FUNZIONE "CONVERTER" - Convertire i file PDF

Per inviare file PDF e iniziare il processo di conversione è necessario entrare nella sezione "Converter". Si può accedere a questa sezione sia utilizzando il menu in alto, selezionando "Player" e poi "Converter", sia dalla schermata principale "Home", sezione "Converter" pulsante "Manage" in basso. Una volta entrati in questa sezione avremo la schermata principale (fig. 3).

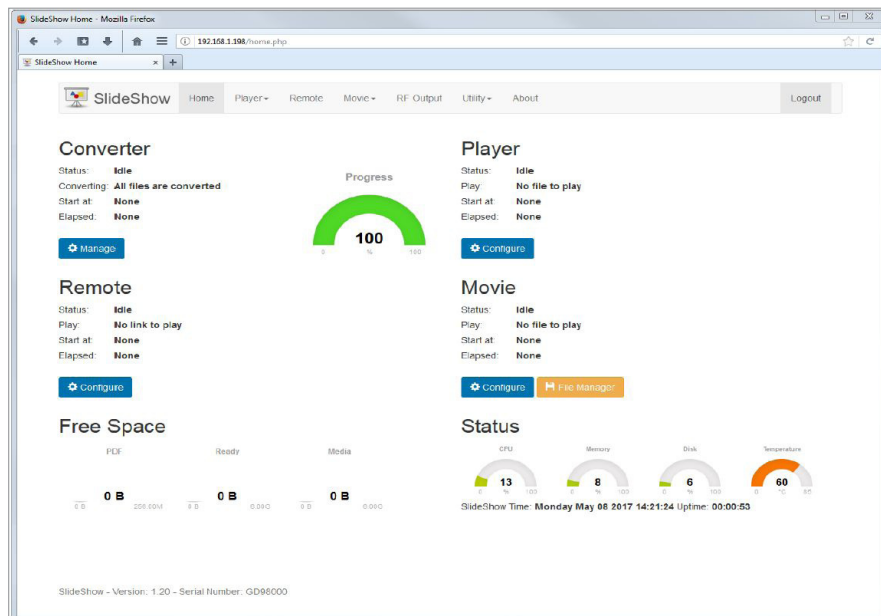


Fig. 3

In alto alla pagina si può visualizzare lo stato attuale della conversione, il file che si sta convertendo, l'inizio e la durata della conversione. Si può conoscere anche la configurazione attuale utilizzata per la conversione di ogni singolo file PDF, configurazione uguale per tutti i file.

In questo caso il numero massimo di pagine è impostato a 16 con una transizione di 15 secondi tra una pagina e la successiva. Se il file PDF ha più di 16 pagine soltanto le prime 16 saranno convertite le rimanenti pagine saranno ignorate. Questa configurazione può essere modificata.

In base alla configurazione scelta si ha il calcolo della lunghezza temporale del file convertito e la stima dell'occupazione, per singola pagina e per l'intero file. Attraverso tre indicatori sono visualizzati il progresso della conversione "Progress", lo spazio occupato dai file PDF inviati all'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW "PDF" e lo spazio occupato dei file PDF convertiti con le impostazioni selezionate "Ready".

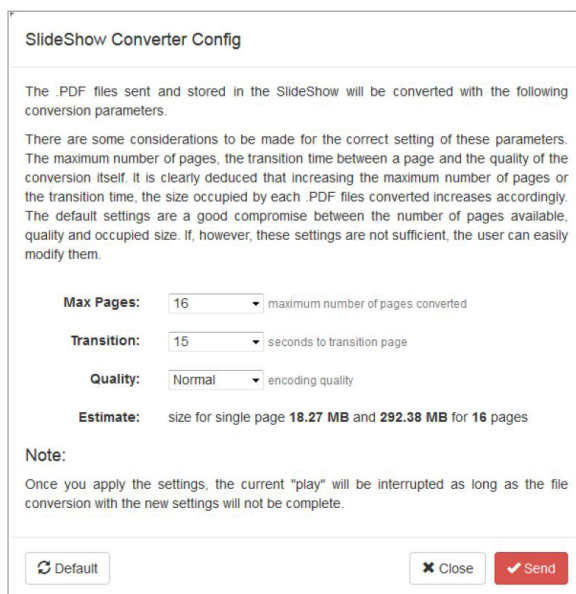


Fig. 4

In questa sezione è possibile controllare lo stato e la configurazione del convertitore.

Con l'utilizzo del pulsante "Configure" si possono configurare il numero delle pagine da convertire, il tempo di transizione tra le pagine convertite e la qualità della conversione dei file PDF.

Utilizzando il pulsante "Select File" si seleziona il file PDF da inviare all'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW. Una volta selezionato, premere il pulsante "Send" ("Inviare") per avviare il processo di invio del file.

Una volta terminato l'upload il file si presenterà nella tabella al centro dello schermo con i dettagli che riguardano il singolo file PDF.

Per modificare la configurazione della conversione dei file PDF, selezionare il pulsante "Configure", si aprirà il menu (fig. 4) che mostrerà la configurazione attuale. In questo menu si possono cambiare:

**"Max Pages"** : il numero massimo delle pagine da convertire, da un minimo di 1 pagina ad un massimo di 32 pagine.

**"Transition"** : il tempo di transizione tra una pagina e la successiva, da un minimo di 1 secondo ad un massimo di 60 secondi.

**"Quality"** : la qualità di conversione, con cinque configurazioni possibili: molto bassa, bassa, normale, alta e molto alta.

La dimensione del file convertito è direttamente proporzionale al numero di pagine, al tempo di transizione e alla qualità selezionata per la conversione. Una stima della dimensione è visualizzata a fianco di **"Estimate"**. Per confermare la configurazione selezionare "Send", per uscire senza alcuna modifica selezionare "Close", per ripristinare i valori di fabbrica selezionare "Default".



Una volta selezionata la configurazione voluta, si può procedere all'invio dei file PDF da convertire. Per inviare un file PDF selezionare "Select File". Scegliere il file PDF che si vuole inviare dal PC locale e poi confermare il file sulla finestra che si aprirà. Il nome del file selezionato comparirà nella riga in grigio a sinistra del pulsante "Select File". Per procedere all'invio del file selezionare "Send". L'invio con successo sarà confermato da un banner verde (fig. 5), viceversa per problemi di ricezione e/o invio sarà visualizzato un banner rosso (fig. 6).

Upload Successful. The file will now be converted automatically, please wait.

Fig. 5

Upload Error. The file you are trying to send is not a PDF file, please try again.

Fig. 6

Raggiunto il massimo spazio occupato dai file PDF da convertire (256 Mbyte), si potranno sempre inviare file PDF ma l'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW non li memorizzerà all'interno dell'apparecchio, segnalando un errore di invio.

Una volta che il modulo ha ricevuto il file con successo, la conversione del file con i parametri precedentemente selezionati, inizia senza nessun intervento da parte dell'utente. Come si vede in figura sottostante il file che abbiamo inviato "Menu of the day" è già stato convertito, mentre la conversione in corso è segnalata dalla riga gialla sul file attualmente in conversione e dalla scritta "The file has been converted to xx%, please wait" ("Il file è stato convertito a xx%, attendere prego").

Il tempo necessario alla conversione dipende dai parametri selezionati per la conversione (con quelli di default il tempo impiegato è di circa 30 minuti a file). Una conversione con molte pagine, con un tempo elevato di transizione e una qualità elevata impiega molto più tempo che utilizzare parametri con minor valore. Mentre la conversione è in corso è possibile continuare ad utilizzare normalmente l'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW, inviando nuovi file PDF da convertire (abbiamo inviato anche "SPA presentation" e "Tour Guide"), che verranno messi in coda di conversione, segnalati dalla riga celeste sui file attualmente in coda e dalla scritta "The file is present in the processing queue, please wait" ("Il file è presente nella coda di elaborazione, attendere prego").

Durante questo processo i file errati, impossibili da convertire o per mancanza di spazio, saranno evidenziati utilizzando una riga rossa con le scritte "There is not enough space to convert this file, remove unused .pdf files" ("Lo spazio non è sufficiente per convertire questo file, rimuovere file .pdf inutilizzati") oppure "Error during conversion, please check file and will upload again" ("Errore durante la conversione, prego controllare il file e procedere nuovamente al caricamento).

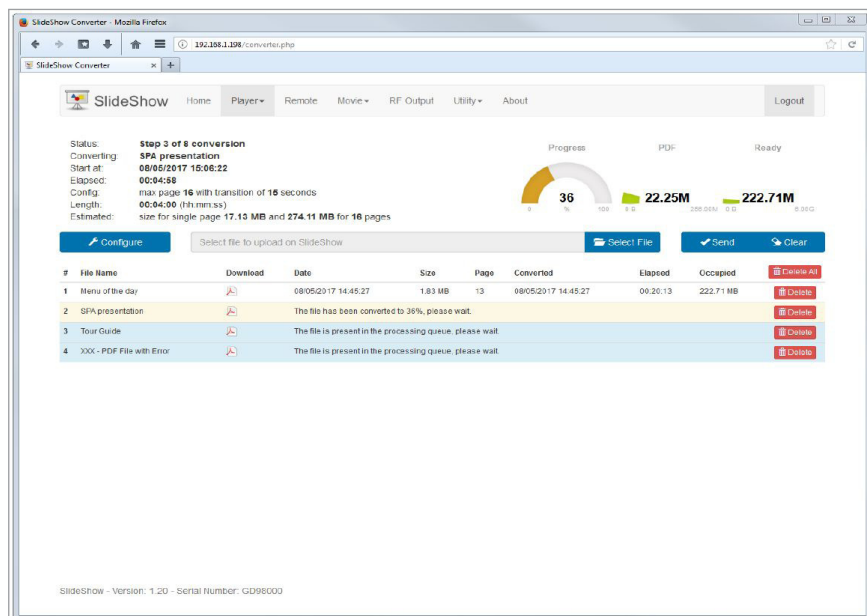


Fig. 7

Per cancellare tutti i file in una volta sola, basta selezionare il pulsante "Delete All". Per entrambe sarà chiesta una conferma prima di procedere (fig. 8), selezionare "Delete" ("Cancella") per procedere oppure "Close" ("Chiudere") per uscire senza eseguire la cancellazione.

Una volta terminata la conversione di un file, il colore della riga torna ad essere bianca.

La riga del file convertito con successo si completa di informazioni riguardo al file appena convertito. Nella riga è presente un link per aprire il file PDF precedentemente inviato, la data e ora di creazione del file, la dimensione del file PDF, il numero di pagine totali del file PDF, la data e l'ora di inizio conversione, il tempo necessario alla conversione e lo spazio occupato dal file PDF convertito utilizzando i parametri di conversione selezionati. Per rimuovere il singolo file PDF che non ci occorre più, per liberare spazio o per rimuovere un file errato, basta premere il pulsante "Delete" ("Cancella") sulla riga del file che vogliamo cancellare.



Fig. 8

Una volta terminata la conversione di tutti i file all'interno dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW, la schermata nella sezione "Converter" si presenterà come segue (fig. 9). Si può notare la presenza di un file errato, segnalato dalla riga rossa sul file stesso.

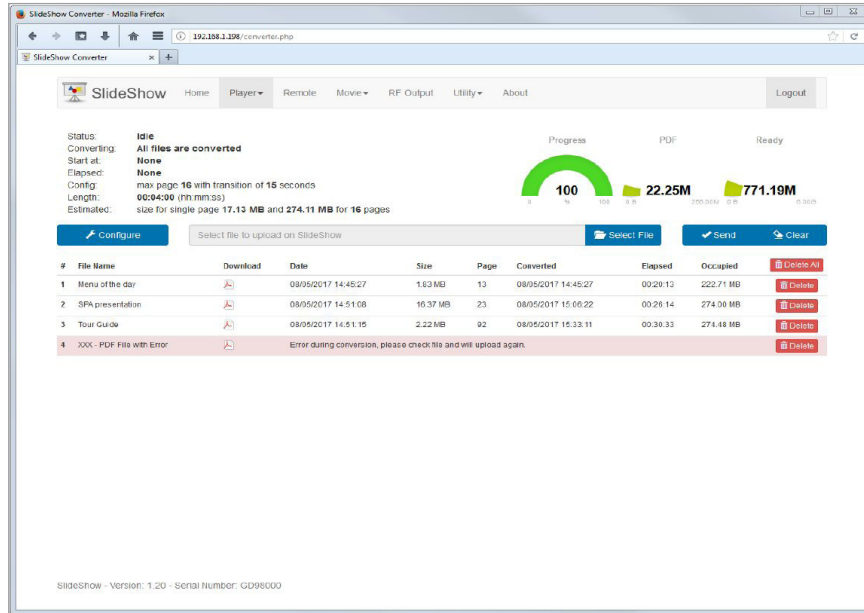


Fig. 9

Esempio di conversione ottenuta con valori di conversione decisamente di minor prestazioni per quanto riguarda la lunghezza, la durata e la qualità:

"Max Pages" : 10  
 "Transition" : 5  
 "Quality" : Very Low

Lo spazio occupato da tutti i file PDF convertiti risulta essere di: 58.14 Mbyte.

Abbiamo risparmiato 713.05 Mbyte, in modo da poter gestire più file PDF a scapito però della qualità stessa dei file convertiti.

E' necessario cercare un ottimo compromesso tra qualità e memoria occupata. All'utente è demandata questa scelta.

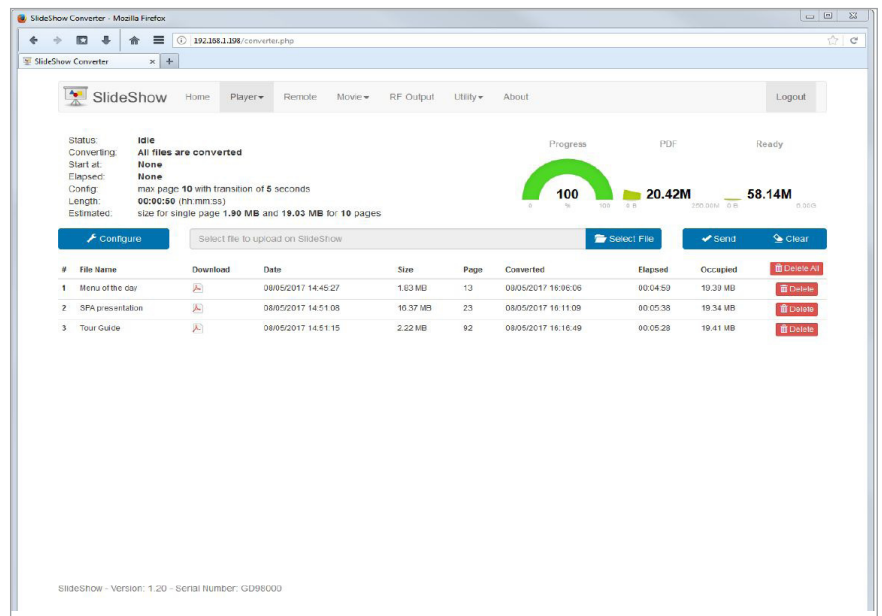


Fig. 10

Analizzando la colonna "Elapsed" (cioè "Trascorso": la durata del tempo di conversione del file PDF) della fig. 9 e fig. 10, le due configurazioni di conversione precedentemente impostate, danno tempi diversi di conversione del file PDF. Siamo passati da una media di 25 minuti a file, con parametri di default ad una media di 5 minuti a file con parametri personalizzati, a scapito naturalmente della qualità della conversione.



**NOTA:** Una volta cambiati i parametri di conversione, tutti i file precedentemente convertiti saranno nuovamente riconvertiti con i nuovi parametri. Se ci sono file PDF convertiti attualmente in play sui servizi "Player" e "Player HD", questi saranno sospesi fino a che il file PDF non sarà nuovamente convertito.

## 7.3 FUNZIONE "PLAYER" - Riprodurre i file PDF

Per mettere in play i nostri file PDF convertiti utilizzeremo la sezione "Player". Si può accedere a questa sezione sia utilizzando il menu in alto selezionando "Player" e poi "Configure", sia dalla schermata principale "Home", sezione "Player" pulsante "Configure" in basso. Una volta entrati nella sezione "Player" avremo la schermata principale (fig. 11).

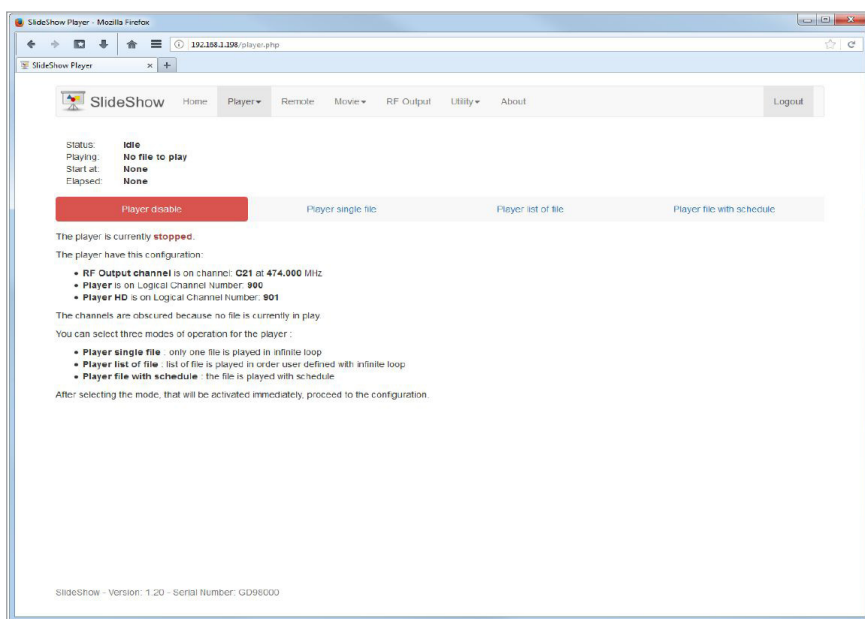


Fig. 11

Nella sezione "Player" è possibile controllare la modalità di trasmissione per quanto riguarda i file PDF convertiti. Come si vede nella schermata precedente il canale selezionato per la messa in play dei file PDF convertiti è il canale C21 corrispondente alla frequenza di 474.000 MHz. I file PDF convertiti trasmessi a questa frequenza avranno il nome del servizio, "Player" e "Player HD" con LCN assegnato di 900 e 901.

Tutti questi parametri sono modificabili nella sezione "RF Output" nel menù in alto.

Quindi una volta sintonizzato il nostro televisore troveremo questi due servizi al rispettivo LCN.

Per la messa in play dei file PDF convertiti sono presenti quattro modalità selezionabili:

**"Player disable"** : i servizi "Player" e "Player HD" sono disattivati e quindi nessun video è presente.

**"Player single file"** : i servizi "Player" e "Player HD" visualizzano un singolo file PDF convertito, in modalità continua. Una volta terminata la visualizzazione riprenderà dall'inizio, con un loop continuo.

**"Player list of file"** : i servizi "Player" e "Player HD" visualizzano una lista di file PDF convertiti, in modalità continua. Una volta terminata la visualizzazione di un PDF sarà visualizzato il successivo. Conclusa la lista dei file, la riproduzione riprenderà dall'inizio, con un loop continuo.

**"Player file with schedule"** : i servizi "Player" e "Player HD" visualizzano un singolo file PDF convertito, all'orario impostato per la messa in onda, con programmazione giornaliera per una singola o doppia settimana.

Una volta selezionata la modalità non resta che configurarla.

C'è la possibilità di mettere in play solo alcuni dei file PDF presenti e convertiti.

L'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW permette di memorizzare diversi file PDF, che possono essere richiamati quando richiesti.

## 7.3.1 FUNZIONE "PLAYER SINGLE FILE" - Riprodurre un solo file PDF

La modalità **"Player single file"** è in grado di mettere in play un singolo file PDF in loop continuo. I servizi "Player" e "Player HD" visualizzano un singolo file PDF convertito, in modalità continua. Una volta terminata la visualizzazione riprenderà dall'inizio, con un ciclo continuo (in loop).

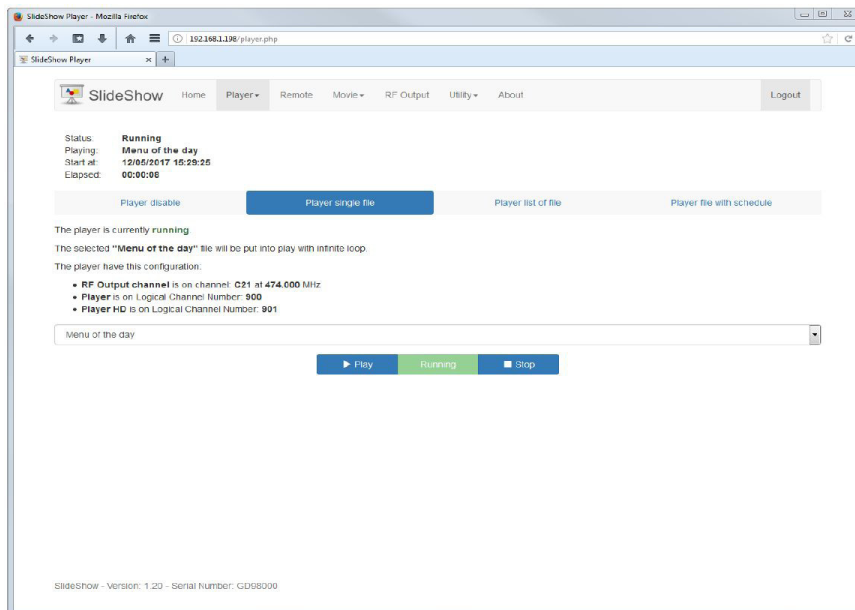


Fig. 12

Utilizzando la selezione dei file presente in questa schermata (fig. 12), si sceglie il file da mettere in play in loop continuo.

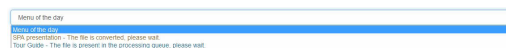


Fig. 13

Se il file che si vuole mettere in play è ancora in fase di conversione, sarà messo in play non appena la conversione sarà conclusa (fig. 13).

Una volta selezionato il file non resta che metterlo in play utilizzando il pulsante **"Play"** in basso come visualizzato in fig. 14.



Fig. 14

Una volta selezionato il pulsante **"Play"** si avvierà la trasmissione del singolo file PDF convertito che sarà segnalato dal cambio di stato del pulsante centrale come in fig. 15.



Fig. 15

Per fermare la trasmissione del file PDF convertito selezionare **"Stop"**. L'effettivo cambio di stato del play sarà segnalato dal pulsante centrale come in fig. 14.

Il singolo file PDF convertito rimarrà in play su entrambi i servizi "Player" e "Player HD" in modo continuo. Se il file PDF convertito venisse cancellato, la trasmissione si interromperebbe in modo automatico, lasciando comunque il "Player" in funzione "Running" ("In funzione"). Per riprendere la trasmissione selezionare un nuovo file.

Per cambiare la programmazione del singolo file messo in play è necessario interrompere il processo precedente utilizzando il pulsante **"Stop"**. Successivamente utilizzare la selezione dei file e scegliere il nuovo file da mettere in play. Una volta selezionato il file premere il pulsante **"Play"** in basso, l'effettivo cambio di stato del play sarà segnalato dal pulsante centrale come in fig. 15.

## 7.3.2 FUNZIONE "PLAYER LIST OF FILE" - Riprodurre una lista di file PDF

La modalità **"Player list of file"** è in grado di mettere in play una lista di file PDF convertiti, in modalità continua, visibili sui servizi "Player" e "Player HD". Una volta terminata la visualizzazione di un PDF sarà visualizzato il successivo. Una volta terminata la lista dei file, la riproduzione riprenderà dall'inizio, con un ciclo continuo (in loop).

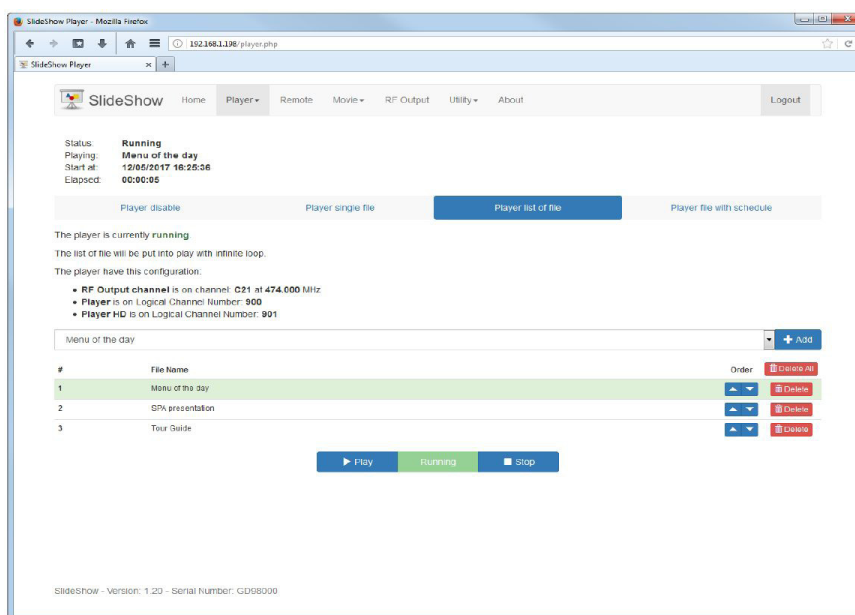


Fig. 16

Utilizzando la selezione dei file presente in questa schermata (fig. 16), si sceglie il file da mettere in lista di play in loop continuo. Una volta selezionato il file da aggiungere alla lista selezionare il pulsante **"Add"**.

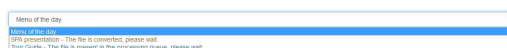


Fig. 17

Se il file che si vuole mettere in lista di play è ancora in fase di conversione, sarà possibile aggiungerlo comunque alla lista, ma sarà trasmesso a conversione completata. La trasmissione prosegue con il successivo file in lista. Il file PDF convertito attualmente in play sarà evidenziato di verde. Nel caso in cui andremo a cancellare il file nella sezione "Converter", il play si interrompe in modo automatico, proseguendo con il file successivo ed il file sarà evidenziato di rosso e non sarà più trasmesso.

Una volta completata la lista di file non resta che metterla in play utilizzando il pulsante **"Play"** in basso come visualizzato in fig. 18.



Fig. 18

Una volta selezionato il pulsante **"Play"** si avvierà la trasmissione della lista che sarà segnalata dal cambio di stato del pulsante centrale come in fig. 19.



Fig. 19

L'ordine della lista può essere modificata senza interrompere la trasmissione. Utilizzando i pulsanti con freccia su o giù della colonna **"Order"**, si cambia l'ordine di trasmissione del singolo file in lista. Ad ogni modifica di un file nella lista, la sequenza di trasmissione riparte dall'inizio.

Si possono rimuovere singoli file dalla lista, premendo il pulsante **"Delete"** sulla riga del file che vogliamo cancellare. Per cancellare tutti i file in una volta sola, basta selezionare il pulsante **"Delete All"**. Per entrambe sarà chiesta una conferma prima di procedere (fig. 8), selezionare **"Delete"** per procedere oppure **"Close"** per uscire senza eseguire la cancellazione.

### 7.3.3 FUNZIONE "PLAYER FILE WITH SCHEDULE" - Riprodurre file PDF in base ad una programmazione

La modalità **"Player file with schedule"** è in grado di mettere in play i file PDF convertiti, utilizzando una programmazione per una singola settimana o per due settimane. I servizi "Player" e "Player HD" visualizzano un singolo file PDF convertito, all'orario impostato per la visualizzazione.

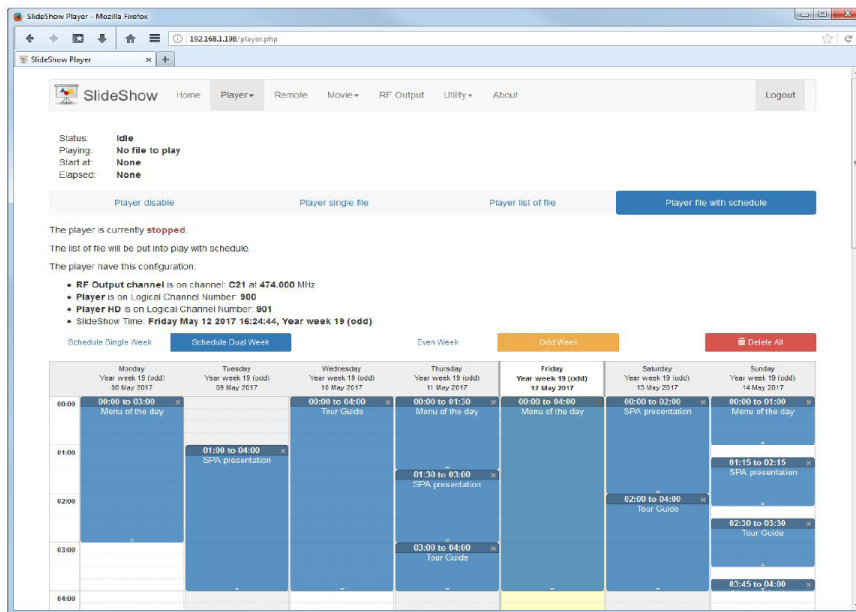


Fig. 20

Utilizzando questa modalità è possibile selezionare, attraverso una griglia ore 00:00-23:59, per ogni giorno della settimana da Lunedì a Domenica (da "Monday" a "Sunday"), il giorno e l'orario del file PDF convertito da mettere in play. La griglia può avere due configurazioni possibili:

- **"Schedule Single Week"** ("Programmazione settimana singola") (fig. 21) la programmazione è di tipo settimanale ed abbiamo una singola griglia su cui posizionare tutti gli eventi che verranno messi in play.



Fig. 21

- **"Schedule Dual Week"** ("Programmazione settimana doppia") (fig. 22) la programmazione è di tipo quindicinale (due settimane) e quindi abbiamo due griglie distinte su cui posizionare tutti gli eventi che verranno messi in play. In base al numero della settimana corrente, che può essere pari **"Even"** (fig. 22) oppure dispari **"Odd"** (fig. 23), le due griglie distinte saranno visualizzate alternativamente utilizzando il pulsante corrispondente.



Fig. 22



Fig. 23

Il giorno della settimana corrente, pari **"Even"** oppure dispari **"Odd"**, è facilmente riconoscibile dalla stringa presente sopra la griglia "SlideShow Time" che riporta la data e ora corrente (la data e ora corrente si riferisce al modulo S/D-SLIDESHOW non al PC da cui si configura il modulo stesso) (fig. 24). Per quanto riguarda i giorni della settimana è necessario controllare l'intestazione di ogni colonna della griglia **"Even"** (fig. 25) e **"Odd"** (fig. 26).

- SlideShow Time: **Tuesday May 09 2017 09:27:03, Year week 19 (odd)**

Fig. 24

Monday	Tuesday	Wednesday	Thursday	Friday	Saturday	Sunday
Year week: 19 (even)	Year week: 19 (even)	Year week: 19 (even)	Year week: 19 (even)	Year week: 19 (even)	Year week: 19 (even)	Year week: 19 (even)
01 May 2017	02 May 2017	03 May 2017	04 May 2017	05 May 2017	06 May 2017	07 May 2017

Fig. 25

Monday	Tuesday	Wednesday	Thursday	Friday	Saturday	Sunday
Year week: 19 (odd)	Year week: 19 (odd)	Year week: 19 (odd)	Year week: 19 (odd)	Year week: 19 (odd)	Year week: 19 (odd)	Year week: 19 (odd)
08 May 2017	09 May 2017	10 May 2017	11 May 2017	12 May 2017	13 May 2017	14 May 2017

Fig. 26

Al caricamento della pagina si presenterà sempre la settimana corrente e sarà evidenziata di colore giallo la colonna del giorno e con una riga rossa l'ora corrente (settimana, data e ora si riferiscono al modulo S/D-SLIDESHOW non al PC da cui si configura il modulo stesso) (fig. 27).

	Monday Year week: 19 (odd) 08 May 2017	Tuesday Year week: 19 (odd) 09 May 2017	Wednesday Year week: 19 (odd) 10 May 2017	Thursday Year week: 19 (odd) 11 May 2017	Friday Year week: 19 (odd) 12 May 2017	Saturday Year week: 19 (odd) 13 May 2017	Sunday Year week: 19 (odd) 14 May 2017
00:00							
01:00							
02:00							
03:00							
04:00							
05:00							
06:00							
07:00							
08:00							
09:00							

Fig. 27

Per aggiungere un evento sulla griglia si può procedere in due modi:

1) Cliccando sull'orario di partenza si aprirà una nuova finestra dove poter impostare i dettagli di un nuovo evento (fig. 28). Con questa schermata si può modificare l'orario di partenza "**Start Time**" da 00:00 a 23:45 con passi di 15 minuti e l'orario di fine "**End Time**" dove la selezione inizia da 15 minuti dopo l'orario di partenza scelto fino alle 23:45.

Scheduling Add Event

**Start Time :** 07:00 ▼ hour event start

**End Time :** 08:30 ▼ hour event end

**File :** SPA presentation ▼ file to put into play

**Comment :**

Fig. 28

Quindi selezionare il file PDF convertito da mettere in play. Se questo è ancora in fase di conversione sarà possibile aggiungerlo comunque e verrà messo in play all'orario prestabilito quando la conversione sarà conclusa. Per ogni evento che inseriamo è possibile aggiungere un commento di massimo 200 caratteri che sarà visualizzato sulla griglia, insieme al nome del file e che permetterà di riconoscere l'evento in maniera più semplice. Una volta creato il nuovo evento, sarà aggiunto alla griglia selezionando "**Add**". Per non inserire l'evento selezionare "**Close**".

Una volta inserito il nuovo evento questo avrà un colore in base allo stato: colore blu (fig. 29) per evento pronto a essere messo in play, colore rosso (fig. 30) se file PDF convertito corrispondente all'evento è stato cancellato, colore arancione (fig. 31) se il file PDF selezionato è in corso di conversione, colore viola (fig. 32) se il file PDF selezionato è in coda di conversione.



Fig. 29



Fig. 30



Fig. 31



Fig. 32

2) Cliccando e tenendo premuto sull'orario di partenza in cui vogliamo mettere in play un file PDF convertito e scorrendo in basso lungo la colonna del giorno che abbiamo scelto, fino all'orario in cui l'evento si dovrà concludere. Una volta rilasciato si aprirà una nuova finestra dove poter impostare i dettagli di un nuovo evento (fig. 28). Con questa schermata si può modificare l'orario di partenza "**Start Time**" da 00:00 a 23:45 con passi di 15 minuti e l'orario di fine "**End Time**" dove la selezione inizia da 15 minuti dopo l'orario di partenza scelto fino alle 23:45. Quindi selezionare il file PDF convertito da mettere in play, se questo è ancora in fase di conversione, verrà aggiunto comunque e sarà messo in play all'orario prestabilito a conversione conclusa. Per ogni evento che inseriamo è possibile aggiungere un commento di massimo 200 caratteri che sarà visualizzato sulla griglia, insieme al nome del file e che permetterà di riconoscerlo in maniera più semplice. Una volta creato il nuovo evento, sarà aggiunto alla griglia selezionando "**Add**" mentre per non inserirlo selezionare "**Close**".

Per aggiungere un evento che si ripete allo stesso orario per tutta la settimana (nella settimana attiva) o per alcuni giorni consecutivi, procedere come segue: creare l'evento per il primo giorno con uno dei due modi precedenti. Una volta creato selezionando il riquadro dell'evento, si aprirà una nuova finestra (fig. 33).

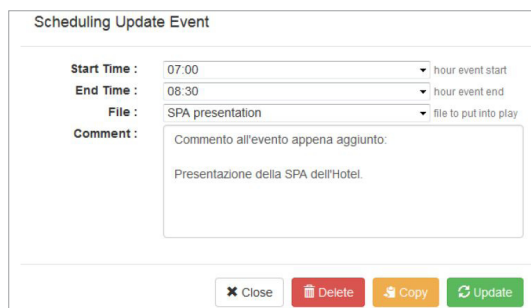


Fig. 33

Cliccando sulla griglia un evento creato in precedenza si aprirà la finestra di fig. 33. A questo punto è possibile modificare l'orario di inizio, l'orario di fine, il file selezionato per l'evento ed il commento. Per aggiornare la nuova configurazione dell'evento selezionare "**Update**"; l'evento sarà aggiornato solo se i nuovi parametri non sono in conflitto con altri eventi ossia non ci sia sovrapposizione di orario di inizio o di fine. Per cancellarlo selezionare "**Delete**"; l'orario dell'evento sarà liberato e reso disponibile per uno nuovo. Per cancellare più rapidamente un evento è possibile utilizzare la "x" presente sulla barra in alto all'evento stesso (fig. 34).

07:00 to 08:30

Fig. 34

La durata di un evento può essere modificata semplicemente utilizzando le due lineette bianche in fondo all'evento (fig. 35 e fig. 36): cliccando e trascinando lungo la colonna del giorno si può modificare l'orario di fine, senza però sovrapporsi ad eventi preesistenti. Se l'orario di fine si sovrappone ad un inizio di un altro evento, la fine sarà limitata all'ultimo orario disponibile sulla griglia. Se si sovrappone un orario esistente e non è possibile ridimensionare la fine dell'evento, questo ritorna alla configurazione iniziale.



Fig. 35



Fig. 36

La posizione di un evento può essere modificata semplicemente puntando il mouse all'orario dell'evento. Il cursore cambierà in una "doppia freccia" (fig. 37) e quindi cliccando e tenendo premuto potremo spostare l'evento su un altro giorno della settimana e/o altro orario di inizio. Se necessario l'evento sarà ridimensionato nell'orario di fine se questo si sovrapporrà all'inizio di un evento già esistente (fig. 38, fig. 39 e fig 40).



Fig. 37





Fig. 38

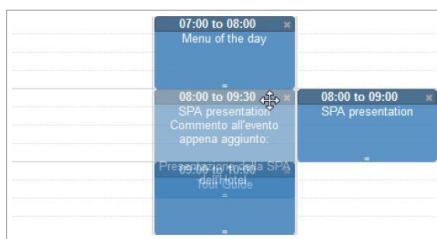


Fig. 39

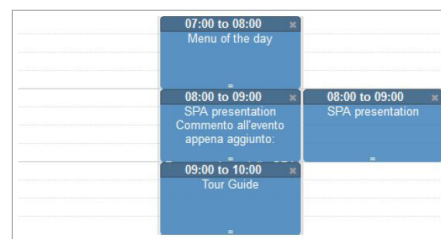


Fig. 40

Se l'evento ha un inizio ed una fine che si sovrappone ad un altro evento, per più di 45 minuti, non essendo possibile una sovrapposizione, questo verrà posizionato al di sotto di quello esistente (fig. 41, fig. 42 e fig. 43).



Fig. 41

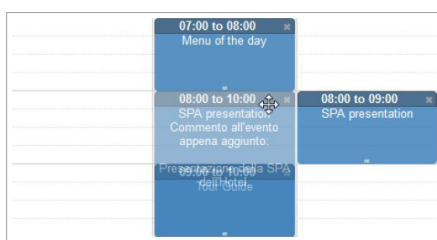


Fig. 42



Fig. 43

Se non esiste spazio a disposizione al di sotto dell'evento, quest'ultimo viene riposizionato all'orario di inizio e fine originali.

Se visualizziamo la griglia nell'orario di un evento in play, questo sarà evidenziato con il colore verde (fig. 44). Questo colore evidenzia l'evento trasmesso sul servizio "Player" e "Player HD".



Fig. 44

Una volta completata la griglia degli eventi non resta che metterla in play utilizzando il pulsante "Play" in basso come visualizzato in fig. 45.



Fig. 45

Una volta selezionato il pulsante "Play" si avvierà la trasmissione che sarà segnalata dal cambio di stato del pulsante centrale come in fig. 46.

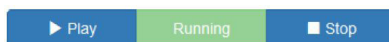


Fig. 46

Gli eventi possono essere aggiunti, modificati e rimossi senza interrompere la trasmissione.

### 7.4 FUNZIONE "REMOTE" - Riprodurre un flusso video in tempo reale

Per mettere in play il nostro link remoto utilizzeremo la sezione "Remote". Si può accedere a questa sezione sia utilizzando il menu in alto selezionando "Remote" sia dalla schermata principale "Home", sezione "Remote" pulsante "Configure" in basso. Una volta entrati nella sezione "Remote" avremo la schermata principale (fig. 47).

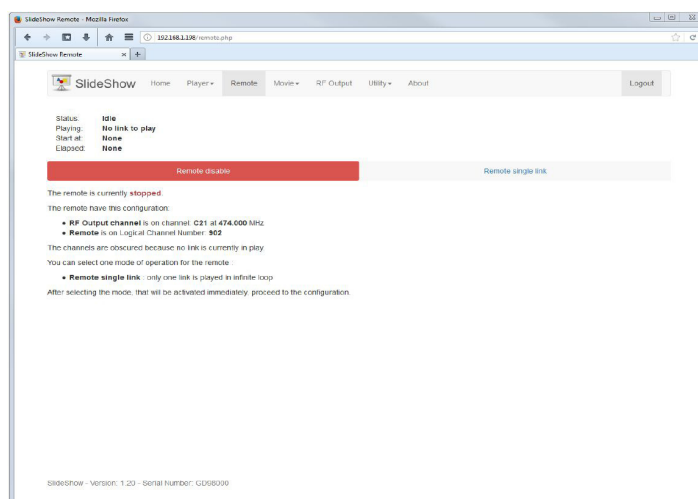


Fig. 47

Nella sezione "Remote" è possibile controllare la modalità di trasmissione per quanto riguarda il link remoto.

Come si vede nella schermata precedente, il canale selezionato per la messa in play del link remoto è il canale C21 corrispondente alla frequenza di 474.000 MHz.

Il link remoto trasmesso a questa frequenza avrà il nome del servizio "Remote" con LCN assegnato di 902.

Tutti questi parametri sono modificabili nella sezione "RF Output" nel menù in alto.

Una volta sintonizzato il nostro televisore troveremo questo servizio al rispettivo LCN.

Per la messa in play del link è possibile selezionare una delle due modalità:

**"Remote disable"** : il servizio "Remote" è disattivato e quindi nessun video è presente.

**"Remote single link"** : il servizio "Remote" visualizza il link remoto.

La modalità **"Remote single link"** è in grado di mettere in play un singolo link remoto in loop continuo, ossia in modalità continua. Una volta terminata la visualizzazione riprenderà dall'inizio.

La funzione Remote permette di riprodurre un flusso di dati in tempo reale che può provenire da una sorgente IP collegata alla stessa rete locale del PC utente (ad esempio, una telecamera di videosorveglianza), oppure proveniente da una pagina Internet (ad esempio da un canale di web streaming live), qualora sia consentito il flusso dei metadati dal router di sistema.

Quando si desidera trasmettere il flusso video di una sorgente IP è importante verificare, tramite le impostazioni del dispositivo stesso, che non vi siano limitazioni di accessibilità e/o password di protezione attive.

Si consiglia di consultare il manuale di istruzioni o la scheda tecnica del dispositivo o di contattarne il produttore per scoprire in che modo è composto il link remoto da trascrivere nell'apposita barra dell'interfaccia web del modulo S/D-SLIDESHOW (fig. 48).

Di seguito un esempio del link remoto:

La telecamera IP non è protetta da password: <rtsp://192.168.1.220> (es. di indirizzo IP del dispositivo)

La telecamera IP è protetta da password: [rtst://192.168.1.220/user=XXXXX\\_password=YYYYY](rtst://192.168.1.220/user=XXXXX_password=YYYYY)

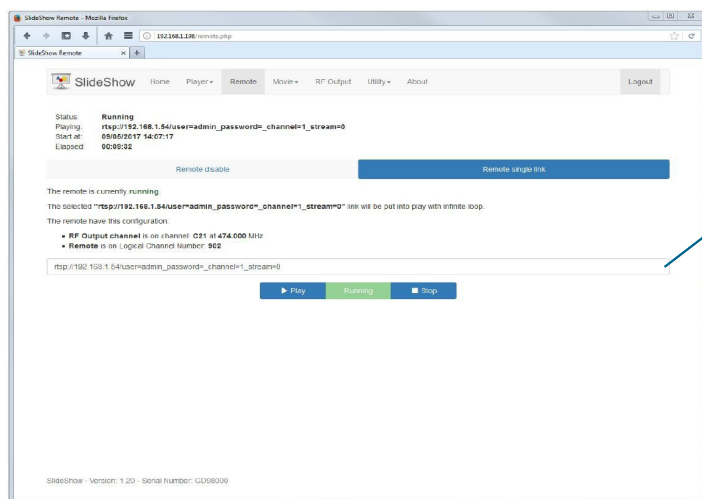
Una volta individuato il link remoto della sorgente IP, prima di inserirlo all'interno della schermata dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW, è opportuno verificare che funzioni correttamente.

Per fare ciò si può utilizzare un comune lettore video, come ad esempio VLC Media Player, che è un software riproduttore multi-piattaforma gratuito e open-source in grado di riprodurre molti file multimediali così come DVD, CD audio, VCD e diversi protocolli di trasmissione.

Dal menu di VLC Media Player occorre selezionare "Media" e successivamente "Apri flusso di rete ..." ed inserire il link remoto che dobbiamo controllare. Ora premiamo il pulsante "Riproduci".

Se il flusso video viene ricevuto e visualizzato normalmente, il link remoto può essere ritenuto funzionante e quindi utilizzabile dall'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW, in caso contrario il link remoto non può essere ritenuto valido e quindi non può essere utilizzato.

Utilizzando la barra del link presente in questa schermata (fig. 48), si inserisce il link remoto da mettere in play in loop continuo.



Es. di link remoto:

`rtsp://192.168.1.54/user=admin_password=_channel=1_stream=0`

**Fig. 48**

Una volta inserito il link remoto nell'apposita barra nella schermata del Menu "Remote single link" non resta che avviare la riproduzione utilizzando il pulsante **"Play"** in basso come visualizzato in fig. 49.



**Fig. 49**

Una volta selezionato il pulsante **"Play"** si avvierà la trasmissione del link remoto che sarà segnalato dal cambio di stato del pulsante centrale come in fig. 50.



**Fig. 50**

Per fermare la trasmissione del link remoto selezionare **"Stop"**. L'effettivo cambio di stato del play sarà segnalato dal pulsante centrale come in fig. 49.

Il link remoto rimarrà in play sul servizio "Remote" in modo continuo. Se il link remoto smettesse di funzionare la trasmissione si interromperebbe in modo automatico, lasciando comunque il "Player" in funzione "Running" ("In funzione"). Per riprendere la trasmissione inserire un nuovo link remoto.

Per cambiare la programmazione del link remoto messo in play è necessario interrompere il processo precedente utilizzando il pulsante **"Stop"**. Successivamente inserire il nuovo link remoto da mettere in play e selezionare il pulsante **"Play"** in basso. L'effettivo cambio di stato del play sarà segnalato dal pulsante centrale come in fig. 50.

## 7.5 FUNZIONE "MOVIE" - Riprodurre un file video

Per mettere in play i nostri video utilizzeremo la sezione "Movie". Si può accedere a questa sezione sia utilizzando il menù in alto selezionando "Movie" e poi "Configure" sia dalla schermata principale "Home", sezione "Movie" pulsante "Configure" in basso. Una volta entrati nella sezione "Movie" avremo la schermata principale (fig. 51).

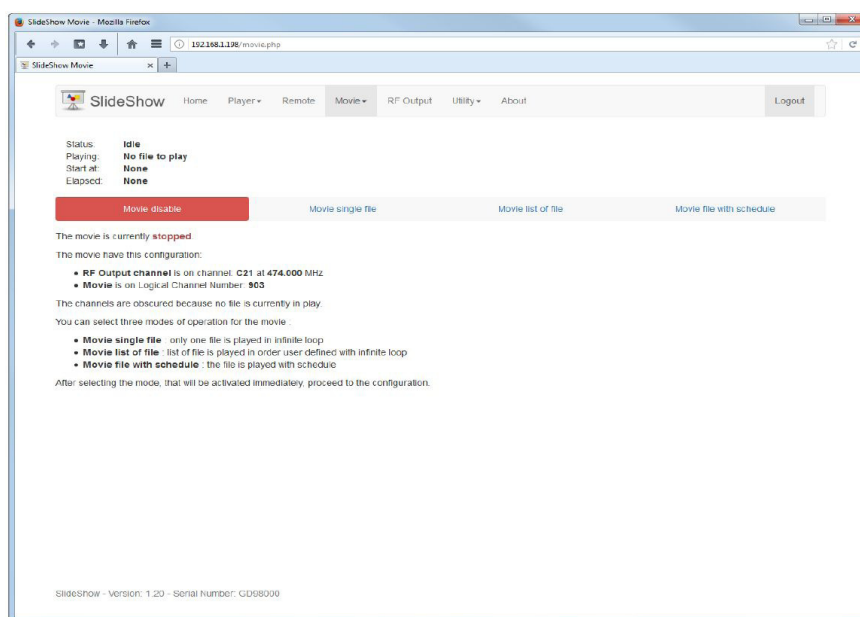


Fig. 51

Nella sezione "Movie" è possibile controllare la modalità di trasmissione per quanto riguarda il file video. Come si vede nella schermata precedente il canale selezionato per la messa in play del file video è il canale C21 corrispondente alla frequenza di 474.000 MHz. Il file video trasmesso a questa frequenza avrà il nome del servizio "Movie" con LCN assegnato di 903. Tutti questi parametri sono modificabili nella sezione "RF Output" nel menù in alto. Quindi una volta sintonizzato il nostro televisore troveremo questo servizio al rispettivo LCN. Per la messa in play del file video sono presenti quattro modalità selezionabili:

**"Movie disable"** : il servizio "Movie" è disattivato e quindi nessun video è presente.

**"Movie single file"** : il servizio "Movie" visualizza un singolo file video, in modalità continua. Una volta terminata la visualizzazione riprenderà dall'inizio, con un loop continuo.

**"Movie list of file"** : il servizio "Movie" visualizza una lista di file video, in modalità continua. Una volta terminata la visualizzazione di un file video sarà visualizzato il successivo. Conclusa la lista dei file, la riproduzione riprenderà dall'inizio, con un loop continuo.

**"Movie file with schedule"** : il servizio "Movie" visualizza un singolo file video, all'orario impostato per la visualizzazione, con programmazione giornaliera per una singola o doppia settimana.

A questo punto non rimane che configurarla.

C'è la possibilità di mettere in play solo alcuni dei file video presenti.

L'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW permette di memorizzare diversi file video, che possono essere richiamati quando richiesti.

## 7.5.1 FUNZIONE "MOVIE SINGLE FILE" - Riprodurre un solo file video

La modalità **"Movie single file"** è in grado di mettere in play un singolo file video in loop continuo. Una volta terminata la visualizzazione riprenderà dall'inizio.

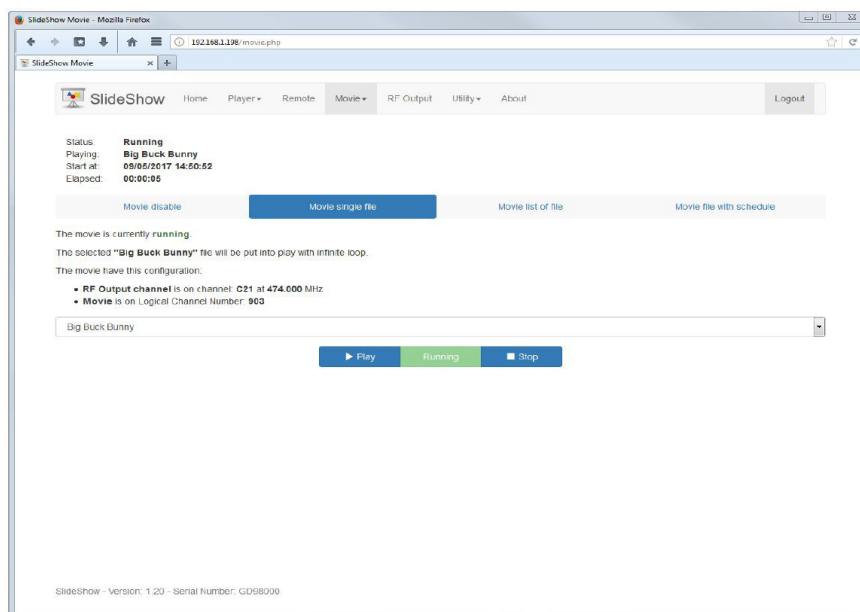


Fig. 52

Utilizzando la selezione dei file presente in questa schermata (fig. 52), si sceglie il file video da mettere in play in loop continuo.

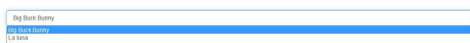


Fig. 53

Una volta selezionato il file video non resta che metterlo in play utilizzando il pulsante **"Play"** in basso come visualizzato in fig. 54.



Fig. 54

Una volta selezionato il pulsante **"Play"** si avvierà la trasmissione del file video che sarà segnalato dal cambio di stato del pulsante centrale come in fig. 55.



Fig. 55

Per fermare la trasmissione del file video selezionare **"Stop"**. L'effettivo cambio di stato del play sarà segnalato dal pulsante centrale come in fig. 54.

Il singolo file video rimarrà in play sul servizio **"Movie"** in modo continuo. Se il file video venisse cancellato, la trasmissione si interromperebbe in modo automatico, lasciando comunque il **"Player"** in funzione **"Running"**. Per riprendere la trasmissione selezionare un nuovo file.

Per cambiare la programmazione del singolo file video messo in play è necessario interrompere il processo precedente utilizzando il pulsante **"Stop"**. Successivamente utilizzare la selezione dei file e scegliere il nuovo file da mettere in play. Una volta selezionato il file premere il pulsante **"Play"** in basso. L'effettivo cambio di stato del play sarà segnalato dal pulsante centrale come in fig. 55.

## 7.5.2 FUNZIONE "MOVIE LIST OF FILE" - Riprodurre una lista di file video

La modalità **"Movie list of file"** è in grado di mettere in play una lista di file video, in modalità continua, visualizzabile sul servizio "Movie". Una volta terminata la visualizzazione di un file video sarà visualizzato il successivo. Una volta terminata la lista dei file, la riproduzione riprenderà dall'inizio, con un loop continuo.

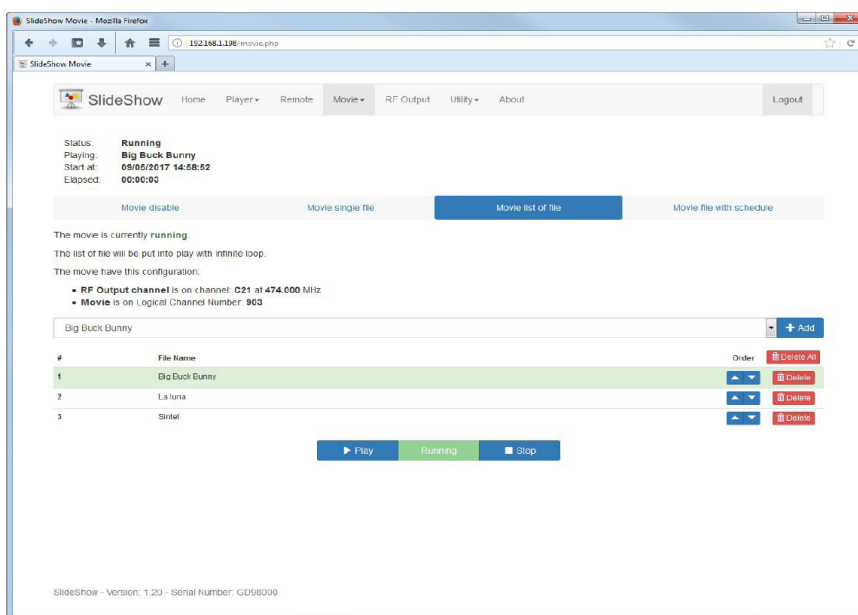


Fig. 56

Utilizzando la selezione dei file presente in questa schermata (fig. 56), si sceglie il file da mettere in lista di play in loop continuo. Una volta selezionato il file da aggiungere alla lista selezionare il pulsante **"Add"**.

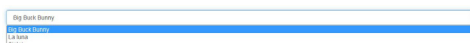


Fig. 57

Il file video attualmente in play sarà evidenziato di verde. Nel caso in cui andremo a cancellare il file nella sezione "File Manager", il play si interrompe in modo automatico, proseguendo con il file successivo ed il file sarà evidenziato di rosso e non sarà più trasmesso.

Una volta completata la lista di file non resta che metterla in play utilizzando il pulsante **"Play"** in basso come visualizzato in fig. 58.



Fig. 58

Una volta selezionato il pulsante **"Play"** si avvierà la trasmissione della lista che sarà segnalata dal cambio di stato del pulsante centrale come in fig. 59.

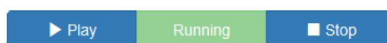


Fig. 59

L'ordine della lista può essere modificata senza interrompere la trasmissione. Utilizzando i pulsanti con freccia su o giù della colonna **"Order"**, si cambia l'ordine di trasmissione del singolo file in lista.

Ad ogni modifica di un file nella lista, la sequenza di trasmissione riparte dall'inizio.

Si possono rimuovere singoli file dalla lista, premendo il pulsante "Delete" ("Cancella") sulla riga del file che vogliamo cancellare. Per cancellare tutti i file in una volta sola, basta selezionare il pulsante "Delete All". Per entrambe sarà chiesta una conferma prima di procedere (fig. 8), selezionare "Delete" per procedere oppure "Close" per uscire senza eseguire la cancellazione.

## 7.5.3 FUNZIONE "MOVIE FILE WITH SCHEDULE" - Riprodurre file video in base ad una programmazione

La modalità **"Movie file with schedule"** è in grado di mettere in play i file video, utilizzando una programmazione di tipo singola settimana o doppia settimana. Il servizio "Movie" visualizzerà un singolo file video, all'orario impostato per la visualizzazione.

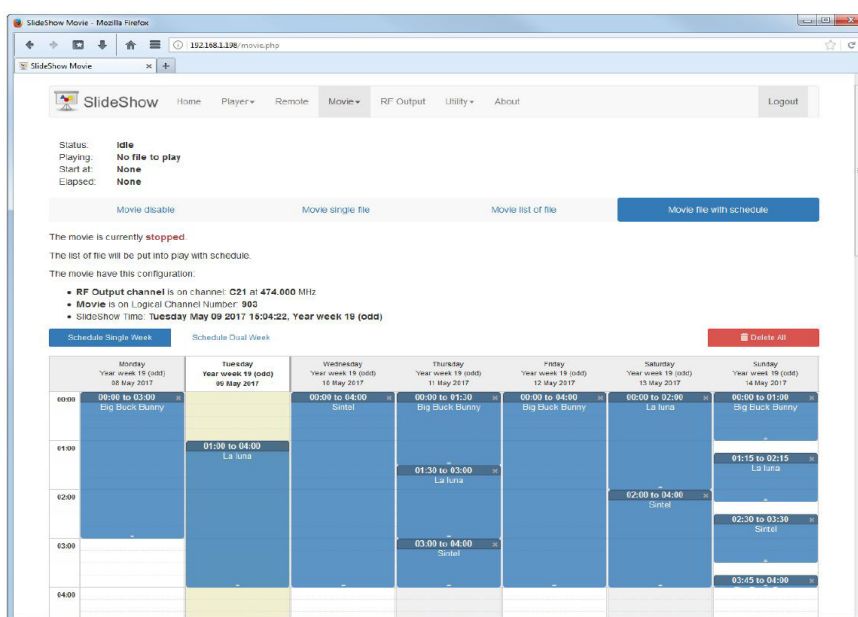


Fig. 60

Utilizzando questa modalità è possibile selezionare, attraverso una griglia delle ore 00:00-23:59, per ogni giorno della settimana da Lunedì a Domenica (da "Monday" a "Sunday"), il giorno e l'orario del file video da mettere in play. La griglia può avere due configurazioni possibili:

- **"Schedule Single Week"** ("Programmazione settimana singola") la programmazione è di tipo settimanale ed abbiamo una singola griglia su cui posizionare tutti gli eventi che verranno messi in play.



Fig. 61

- **"Schedule Dual Week"** ("Programmazione settimana doppia") (fig. 62) la programmazione è di tipo quindicinale (due settimane) ed abbiamo due griglie distinte su cui posizionare tutti gli eventi che verranno messi in play. In base al numero della settimana corrente, che può essere pari **"Even"** (fig. 62) oppure dispari **"Odd"** (fig. 63), le due griglie distinte saranno visualizzate alternativamente utilizzando il pulsante corrispondente.



Fig. 62



Fig. 63

Il giorno della settimana corrente, pari **"Even"** oppure dispari **"Odd"** è facilmente riconoscibile dalla stringa presente sopra la griglia "SlideShow Time" che riporta la data e ora corrente (la data e ora corrente si riferisce al modulo S/D-SLIDESHOW non al PC da cui si configura il modulo stesso) (fig. 64). Per quanto riguarda i giorni della settimana è necessario controllare l'intestazione di ogni colonna della griglia **"Even"** (fig. 65) e **"Odd"** (fig. 66).

- SlideShow Time: **Tuesday May 09 2017 09:27:03, Year week 19 (odd)**

Fig. 64

Monday	Tuesday	Wednesday	Thursday	Friday	Saturday	Sunday
Year week: 19 (even)	Year week: 19 (even)	Year week: 19 (even)	Year week: 19 (even)	Year week: 19 (even)	Year week: 19 (even)	Year week: 19 (even)
01 May 2017	02 May 2017	03 May 2017	04 May 2017	05 May 2017	06 May 2017	07 May 2017

Fig. 65

Monday	Tuesday	Wednesday	Thursday	Friday	Saturday	Sunday
Year week: 19 (odd)	Year week: 19 (odd)	Year week: 19 (odd)	Year week: 19 (odd)	Year week: 19 (odd)	Year week: 19 (odd)	Year week: 19 (odd)
08 May 2017	09 May 2017	10 May 2017	11 May 2017	12 May 2017	13 May 2017	14 May 2017

Fig. 66

Al caricamento della pagina si presenterà sempre la settimana corrente e sarà evidenziata di colore giallo la colonna del giorno e con una riga rossa l'ora corrente (settimana, data e ora si riferiscono al modulo S/D-SLIDESHOW non al PC da cui si configura il modulo stesso) (fig. 67).

	Monday Year week: 19 (odd) 08 May 2017	Tuesday Year week: 19 (odd) 09 May 2017	Wednesday Year week: 19 (odd) 10 May 2017	Thursday Year week: 19 (odd) 11 May 2017	Friday Year week: 19 (odd) 12 May 2017	Saturday Year week: 19 (odd) 13 May 2017	Sunday Year week: 19 (odd) 14 May 2017
06:00							
07:00							
08:00							
09:00							
10:00							
11:00							
12:00							
13:00							
14:00							
15:00							
16:00							
17:00							
18:00							
19:00							
20:00							
21:00							
22:00							
23:00							
24:00							

Fig. 67

Per aggiungere un evento sulla griglia si può procedere in due modi:

1) Cliccando sull'orario di partenza si aprirà una nuova finestra dove poter impostare i dettagli di un nuovo evento (fig. 68). Con questa schermata si può modificare l'orario di partenza **"Start Time"** da 00:00 a 23:45 con passi di 15 minuti e l'orario di fine **"End Time"** dove la selezione inizia da 15 minuti dopo l'orario di partenza scelto fino alle 23:45.

Scheduling Add Event

**Start Time :** 07:00 ▼ hour event start

**End Time :** 08:30 ▼ hour event end

**File :** Big Buck Bunny ▼ file to put into play

**Comment :**

Fig. 68

Quindi selezionare il file video da mettere in play. Per ogni evento che inseriamo è possibile aggiungere un commento di massimo 200 caratteri che sarà visualizzato sulla griglia, insieme al nome del file e che permetterà di riconoscere l'evento in maniera più semplice. Una volta creato il nuovo evento, sarà aggiunto alla griglia selezionando **"Add"**. Per non inserire l'evento selezionare **"Close"**.

Una volta inserito il nuovo evento questo avrà un colore in base allo stato: colore blu (fig. 69) per evento pronto a essere messo in play, colore rosso (fig. 70) se il file video corrispondente all'evento è stato cancellato.



Fig. 69



Fig. 70



2) Cliccando e tenendo premuto sull'orario di partenza in cui vogliamo mettere in play un file video e scorrendo in basso lungo la colonna del giorno che abbiamo scelto, fino all'orario in cui l'evento si dovrà concludere. Una volta rilasciato si aprirà una nuova finestra dove poter impostare i dettagli di un nuovo evento (fig. 68). Con questa schermata si può modificare l'orario di partenza "**Start Time**" da 00:00 a 23:45 con passi di 15 minuti e l'orario di fine "**End Time**" dove la selezione inizia da 15 minuti dopo l'orario di partenza scelto fino alle 23:45. Quindi selezionare il file video da mettere in play. Per ogni evento che inseriamo è possibile aggiungere un commento di massimo 200 caratteri che sarà visualizzato sulla griglia, insieme al nome del file e che permetterà di riconoscerlo in maniera più semplice. Una volta creato il nuovo evento, sarà aggiunto alla griglia selezionando "**Add**" mentre per non inserirlo selezionare "**Close**".

Per aggiungere un evento che si ripete allo stesso orario per tutta la settimana (nella settimana attiva) o per alcuni giorni consecutivi, procedere come segue: creare l'evento per il primo giorno con uno dei due modi precedenti. Una volta creato selezionando il riquadro dell'evento, si aprirà una nuova finestra (fig. 71).

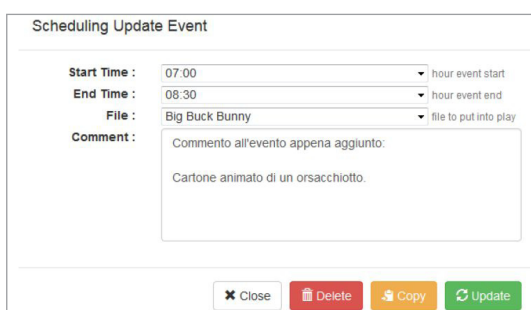


Fig. 71

Questa avrà i seguenti pulsanti: "**Close**" ("Chiudere"), "**Delete**" ("Cancellare"), "**Copy**" ("Copiare") ed "**Update**" ("Aggiornare").

Utilizzando il pulsante "**Copy**" si copia l'attuale evento, orario di inizio, orario di fine, nome del file e commento, al giorno successivo della settimana con gli stessi dettagli. Una volta aggiunto si prosegue con la stessa procedura descritta in precedenza per tutti i giorni in cui vogliamo questo evento. Questa procedura non è possibile se a destra della griglia (quindi il/i giorni successivi) è già presente un evento in quella fascia oraria.

Raggiunto l'ultimo giorno della settimana la copia si interrompe.

Cliccando sulla griglia un evento creato in precedenza si aprirà la finestra di fig. 71. A questo punto è possibile modificare l'orario di inizio, l'orario di fine, file selezionato per l'evento ed il commento. Per aggiornare la nuova configurazione dell'evento selezionare "**Update**"; l'evento sarà aggiornato solo se i nuovi parametri non sono in conflitto con altri eventi ossia non ci sia sovrapposizione di orario di inizio o di fine. Per cancellarlo selezionare "**Delete**"; l'orario dell'evento sarà liberato e reso disponibile per un nuovo. Per cancellare più rapidamente un evento è possibile utilizzare la "x" presente sulla barra in alto all'evento stesso (fig. 72).

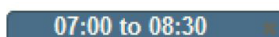


Fig. 72

La durata di un evento può essere modificata semplicemente utilizzando le due lineette bianche in fondo all'evento (fig. 73 e fig. 74): cliccando e trascinando lungo la colonna del giorno si può modificare l'orario di fine, senza però sovrapporsi ad eventi preesistenti. Se l'orario di fine si sovrappone ad un inizio di un altro evento, la fine sarà limitata all'ultimo orario disponibile sulla griglia. Se si sovrappone un orario esistente e non è possibile ridimensionare la fine dell'evento, questo ritorna alla configurazione iniziale.



Fig. 73



Fig. 74

La posizione di un evento può essere modificata semplicemente puntando il mouse all'orario dell'evento, il cursore cambierà in una "doppia freccia" (fig. 75) e quindi cliccando e tenendo premuto potremo spostare l'evento su un altro giorno della settimana e/o altro orario di inizio. Se necessario l'evento sarà ridimensionato nell'orario di fine se questo si sovrapporrà all'inizio di un evento già esistente (fig. 76, fig. 77 e fig 78).



Fig. 75



Fig. 76

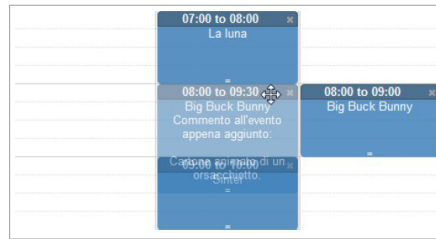


Fig. 77



Fig. 78

Se l'evento ha un inizio ed una fine che si sovrappone ad un altro evento, per più di 45 minuti, non essendo possibile una sovrapposizione, questo verrà posizionato al di sotto di quello esistente (fig. 79, fig. 80 e fig. 81).



Fig. 79



Fig. 80



Fig. 81

Se non esiste spazio a disposizione al di sotto dell'evento, quest'ultimo viene riposizionato all'orario di inizio e fine originali.

Se visualizziamo la griglia nell'orario di un evento in play, questo sarà evidenziato con il colore verde (fig. 82). Questo colore evidenzia l'evento trasmesso sul servizio "Movie".

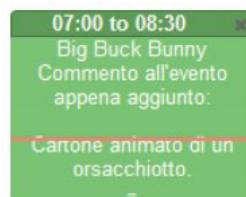


Fig. 82

Una volta completata la griglia degli eventi non resta che metterla in play utilizzando il pulsante "Play" in basso come visualizzato in fig. 83.



Fig. 83

Una volta selezionato il pulsante "Play" si avvierà la trasmissione che sarà segnalata dal cambio di stato del pulsante centrale come in fig. 84.



Fig. 84

Gli eventi possono essere aggiunti, modificati e rimossi senza interrompere la trasmissione.

## 7.6 FUNZIONE "MOVIE - FILE MANAGER"

Per gestire i file video presenti sul S/D-SLIDESHOW utilizzeremo la sezione "File Manger". Si può accedere a questa sezione sia utilizzando il menù in alto selezionando "Movie" e poi "File Manager" sia dalla schermata principale "Home", sezione "Movie" pulsante "File Manager" in basso. Una volta entrati nella sezione "File Manager" avremo la schermata principale (fig. 85).

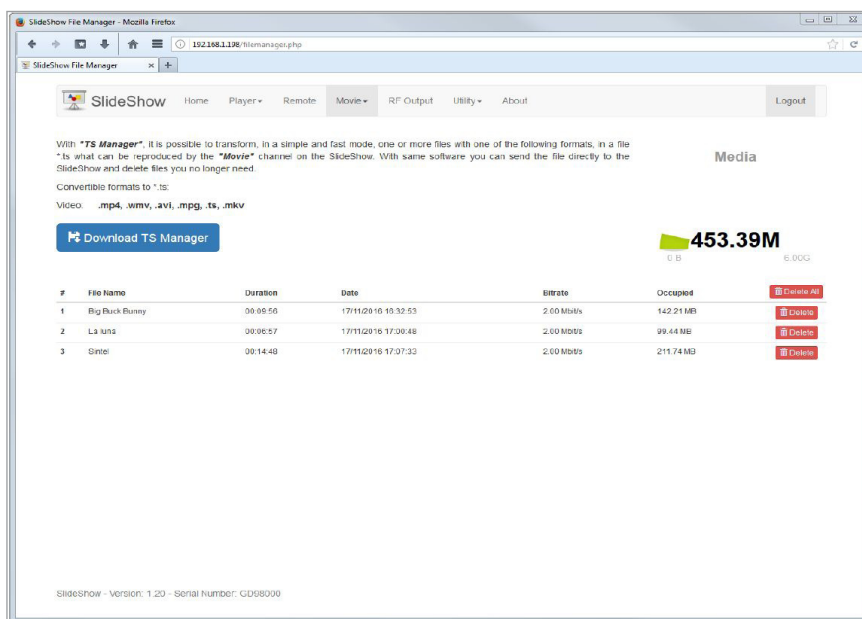


Fig. 85

In questa sezione si possono gestire i file video attualmente presenti sull'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW, controllare lo spazio occupato (in questo caso 453.39 Mbyte) e conoscerne i dettagli. Nella tabella riassuntiva è presente il nome del file video, la durata, la data del salvataggio, il bitrate video che ne esprime la qualità (più alto è il valore più alta è la qualità) e lo spazio occupato da ogni singolo file. Se sono presenti file video errati saranno segnalati colorando la riga di rosso. Per risparmiare spazio questi file possono essere cancellati perché non utilizzabili. Per rimuovere il singolo file video che non ci occorre più, per liberare spazio o per rimuovere un file errato, basta selezionare il pulsante "Delete" sulla riga del file che vogliamo cancellare. Per cancellare tutti i file in una volta sola, basta selezionare il pulsante "Delete All". Per entrambe sarà chiesta una conferma prima di procedere (fig. 86), selezionare "Delete" per procedere oppure "Close" per uscire senza eseguire la cancellazione.



Fig. 86

Per preparare, inviare e gestire i file dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW è necessario installare il programma "TS Manager" sul PC scaricandolo utilizzando il pulsante "Download TS Manager". Una volta installato il programma è possibile, in modo semplice e veloce, trasformare uno o più file con diversi formati, in un file .ts per essere trasmessi dal servizio "Movie" del S/D-SLIDESHOW. Con lo stesso software è possibile inviare il file direttamente a modulo ed eliminare i file che non sono più necessari.

I file compatibili per la conversione sono: **.mp4, .wmv, .avi, .mpg, .ts, .mkv, .webm**

Per una guida dettagliata all'uso del programma "TS Manager" vedere capitolo 9. SOFTWARE "TS MANAGER".

## 7.7 RF OUTPUT - Programmazione del canale di uscita

Per gestire i parametri di uscita RF utilizzeremo la sezione "RF Output". Si può accedere a questa sezione utilizzando il menù in alto selezionando "RF Output". Una volta entrati nella sezione "RF Output" avremo la schermata principale (fig. 87).

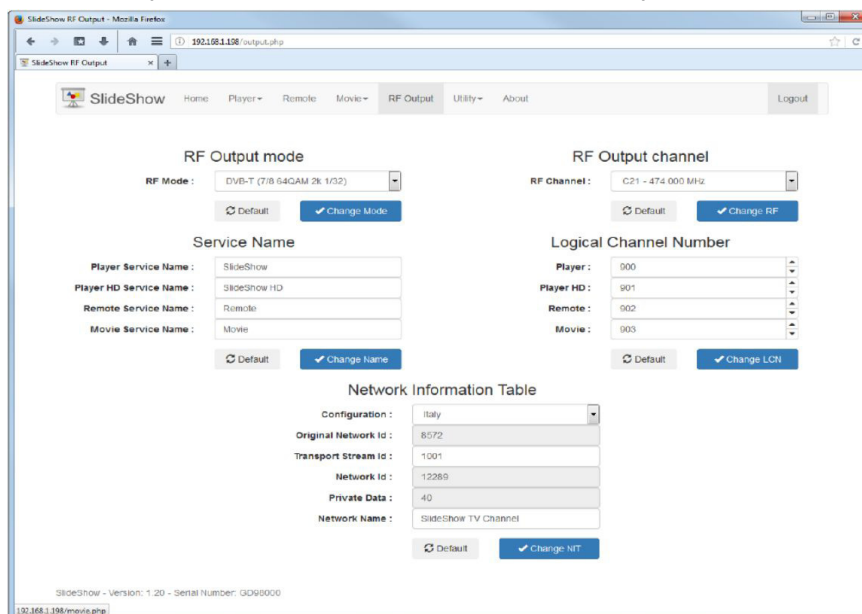


Fig. 87

In questa sezione si possono gestire i parametri principali della parte RF di uscita, il nome, la canalizzazione LCN dei servizi trasmessi e la configurazione della tavola "Network Information Table" o semplicemente NIT.

**RF Output Mode:** utilizzando questa sezione è possibile impostare il modo di funzionamento del canale di uscita. Il canale di uscita può essere DVB-T oppure DVB-C. Per applicare la modalità prescelta selezionare "Change Mode" mentre per ripristinarla ai valori di fabbrica ("DVB-T (7/8 64QAM 2k 1/32)") selezionare "Default" e successivamente "Change Mode". Durante la sintonia del televisore assicurarsi di aver selezionato una di queste modalità.

**RF Output Channel:** utilizzando questa selezione è possibile impostare il canale di uscita RF su cui andare a modulare, nella modalità DVB-T o DVB-C, i quattro servizi generati dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW. La selezione della banda VHF/UHF è automatica in base al canale scelto. Per applicare la scelta del canale selezionare "Change RF", mentre per ripristinarla ai valori di fabbrica ("C21 - 474.000 MHz") selezionare "Default" e successivamente "Change RF".

**Service Name:** utilizzando questa sezione è possibile impostare il nome dei singoli servizi generati dal S/D-SLIDESHOW. La lunghezza massima ammessa per il nome del servizio è di 32 caratteri. Per applicare i cambiamenti selezionare "Change Name", mentre per ripristinarli ai valori di fabbrica ("Player Service name: SlideShow", "Player HD Service Name: SlideShow HD", "Remote Service Name: Remote" e "Movie Service Name: Movie") selezionare "Default" e successivamente "Change Name".

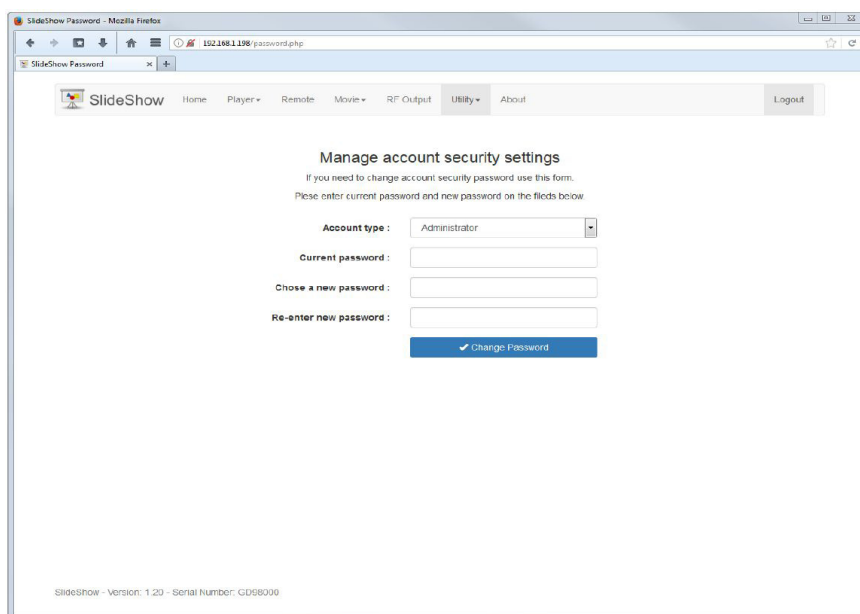
**Logical Channel Number:** con "LCN" si intende il numero che si digita sul telecomando per richiamare un determinato programma. Utilizzando questa sezione è possibile impostare gli LCN ai singoli servizi generati dall'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW. Gli LCN ammessi vanno da 1 a 999, selezionando "0" l'impostazione LCN è disattivata per quel servizio. Per applicare i cambiamenti selezionare "Change LCN", mentre per ripristinarli ai valori di fabbrica ("Player: 900", "Player HD: 901", "Remote: 902" e "Movie: 903") selezionare "Default" e successivamente "Change LCN".

**Network Information Table:** utilizzando questa sezione è possibile impostare i parametri della tavola "Network Information Table" (NIT) del canale generato dall'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW. Le impostazioni standard inserite per alcuni paesi sono già presenti e gli unici valori modificabili sono il "Transport Stream Id" ed il "Network name". Se si necessita di impostazioni diverse selezionare su "Configuration" la scelta "Custom". Per applicare la configurazione prescelta selezionare "Change NIT" mentre per ripristinarla ai valori di fabbrica ("Configuration: Italia", "Original Network Id: 8572", "Transport Stream Id: 1001", "Network Id: 12289", "Private Data: 40" e "Network name: SlideShow TV Channel") selezionare "Default" e successivamente "Change Mode".



## 7.8 GESTIONE PASSWORD (Menu "Utility")

Per gestire le password degli utenti presenti utilizzeremo la sezione "Password". Si può accedere a questa sezione utilizzando il menù in alto selezionando "Utility" e poi "Password Configure". Una volta entrati nella sezione "Password Configure" avremo la schermata principale (fig. 88).



**Fig. 88**

Le impostazioni di fabbrica prevedono per l'utente "Administrator" e "Guest" la stessa password ossia "password" (in minuscolo senza virgolette). Per limitare l'accesso ad utenti estranei al servizio o soltanto al proprietario del dispositivo è consigliato modificare la password di default in una scelta dall'utente.

Ricordiamo che soltanto l'utente "Administrator" può cambiare la password anche per l'utente "Guest".

Per cambiare la password selezionare l'utente "Administrator" o "Guest". Nel campo "Current Password" (cioè "Password attuale") scrivere la password attualmente in uso mentre nel campo "Chose a new password" scrivere la nuova password e confermarla nel campo "Re-enter new password". Per completare il cambiamento selezionare "Change Password".

Se si dimentica la password o non si riesce più ad ottenere l'accesso all'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW, si deve riportare il prodotto alle impostazioni di fabbrica, vedere capitolo 8. RIPRISTINO IMPOSTAZIONI DI FABBRICA.



**NOTA:** Questa sezione è visibile solo all'utente "Administrator".

## 7.9 GESTIONE ORA E DATA (Menu "Utility")

Per gestire l'ora e la data utilizzeremo la sezione "Time and Date". Si può accedere a questa sezione utilizzando il menù in alto selezionando "Utility" e poi "Time and Date Configure". Una volta entrati in questa sezione avremo la schermata principale (fig. 89).

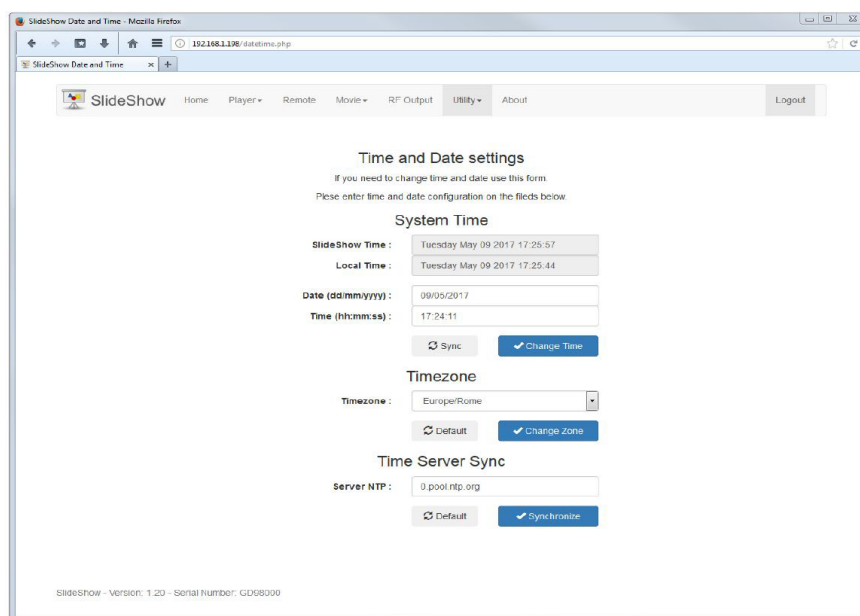


Fig. 89

Per un corretto funzionamento dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW è necessario che l'ora e la data siano mantenute aggiornate. Se il modulo S/D-SLIDESHOW è configurato per accedere ad Internet l'aggiornamento dell'ora e della data avviene in modo automatico.

Se questo non fosse possibile è necessario sincronizzare l'ora dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW con l'ora del PC in uso per la gestione e/o configurazione. In base al paese di utilizzo si può selezionare il fuso orario. Se la rete locale dispone di un "Time Server" interno si può sincronizzare l'ora e la data manualmente a questo server. L'ora e la data all'interno dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW sono mantenute grazie ad una batteria interna non sostituibile e per questo è necessario alimentarlo almeno una volta ogni 6 mesi. Se questo non è possibile, l'ora e la data saranno resettati a: 00:00:00 01/01/1970 e quindi andrà sincronizzata.

**SlideShow Time:** mostra l'ora e la data sull'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW

**Local Time:** mostra l'ora e la data del PC locale

**Date (gg/mm/aaaa):** data per impostazione manuale

**Time (hh:mm:ss):** ora per impostazione manuale

Per modificare la data e l'ora impostate manualmente inserire i nuovi dati e confermare con "Change Time", mentre per sincronizzare l'ora e la data con quella del PC locale selezionare "Sync".

**Timezone:** seleziona il fuso orario del paese in cui viene utilizzato l'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW. Per applicare la zona selezionare "Change Zone" mentre per ripristinare ai valori di fabbrica ("Europe/Rome") selezionare "Default" e successivamente "Change Zone".

**Time Server Sync:** sincronizza l'ora e la data dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW con l'indirizzo di un "Time Server" remoto o locale.

Una volta inserito l'indirizzo del "Time Server" ("Server NTP"), selezionare "Synchronize" ed attendere la sincronizzazione. In alto alla pagina comparirà il risultato dell'avvenuta sincronizzazione con segnalazione della correzione in secondi effettuata sull'orologio interno dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW. Per ripristinare il "Time Server" ai valori di fabbrica ("0.pool.ntp.org") selezionare "Default" e successivamente "Synchronize".



**NOTA:** Questa sezione è visibile solo all'utente "Administrator".

## 7.10 GESTIONE CONFIGURAZIONE DI RETE (Menu "Utility")

Per gestire i parametri dell'interfaccia di rete utilizzeremo la sezione "Network". Si può accedere a questa sezione utilizzando il menù in alto selezionando "Utility" e poi "Network Configure". Una volta entrati nella sezione avremo la schermata principale (fig. 90).

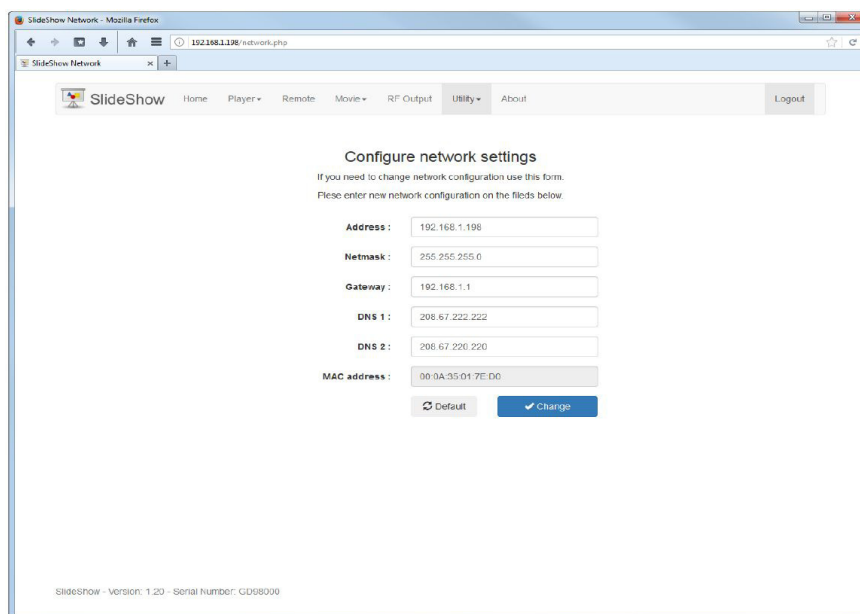


Fig. 90

Porre attenzione all'indirizzo IP "Address" assegnato così come al "Netmask" e "Gateway", poiché **una errata configurazione renderà l'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW non più raggiungibile**.

Non assegnare un indirizzo IP "Address" già utilizzato da un altro dispositivo sulla rete o errato.

Per ripristinare l'accesso all'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW, a causa di una errata configurazione, si deve riportare il prodotto alle impostazioni di fabbrica, vedere capitolo 8. RIPRISTINO IMPOSTAZIONI DI FABBRICA.

**Address:** indirizzo IP assegnato all'interfaccia di rete dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW

**Netmask:** sottorete assegnata all'interfaccia di rete dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW

**Gateway:** indirizzo IP assegnato al dispositivo di uscita dalla rete, normalmente al Router

**DNS 1:** Domain Name System principale assegnato all'interfaccia di rete dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW

**DNS 2:** Domain Name System secondario assegnato all'interfaccia di rete dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW

**MAC Address:** Media Access Control assegnato all'interfaccia di rete dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW (non modificabile)

Per applicare la configurazione di rete selezionare "Change", mentre per ripristinare ai valori di fabbrica ("Address: 192.168.1.198", "Netmask: 255.255.255.0", "Gateway: 192.168.1.1", "DNS 1: 208.67.222.222" e "DNS 2: 208.67.220.220") selezionare "Default" e successivamente "Change".

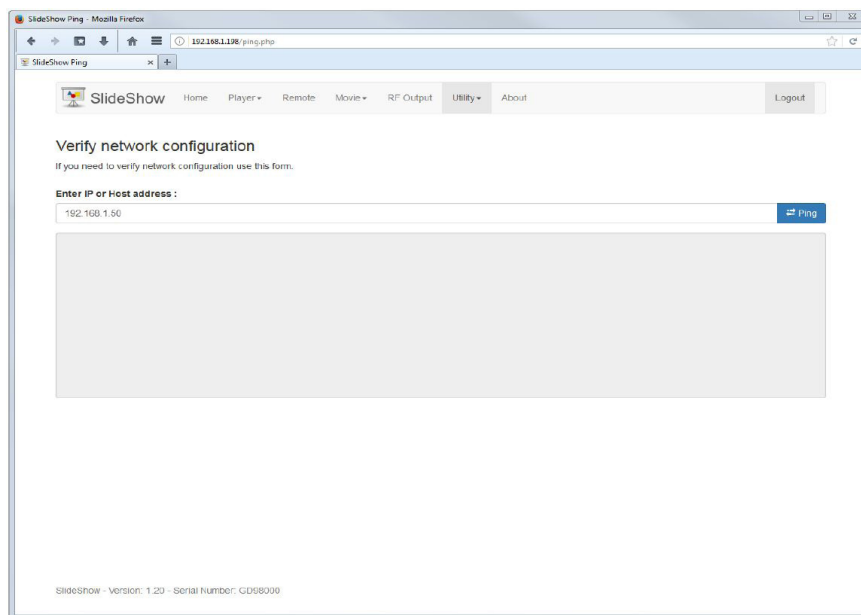
Una volta assegnata la nuova configurazione all'interfaccia di rete, verremo indirizzati in modo automatico alla pagina di "Login" al nuovo indirizzo IP "Address" configurato.



**NOTA:** Questa sezione è visibile solo all'utente "Administrator".

## 7.11 CONTROLLO CONFIGURAZIONE DI RETE (Menu "Utility")

Per controllare il funzionamento corretto dell'interfaccia di rete utilizzeremo la sezione "Ping". Si accede a questa sezione utilizzando il menù in alto selezionando "Utility" e poi "Network Ping". Una volta entrati avremo la schermata principale (fig. 91).



**Fig. 91**

Per il controllo del corretto funzionamento utilizzeremo il comando "Ping". Se l'interfaccia di rete è configurata e l'indirizzo IP locale o remoto è raggiungibile, otterremo una verifica positiva, altrimenti sarà segnalato un errore.

**Enter IP or Host address:** inserire un indirizzo IP locale o un indirizzo Internet remoto. In automatico sarà inserito l'indirizzo IP del pc che sta gestendo l'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW (Esempio: "192.168.1.50"). Per testare la configurazione di rete selezionare "Ping", attendere quindi la verifica dell'indirizzo.

Si otterrà un risultato simile a questo:

```
PING 192.168.1.50 (192.168.1.50) 56(84) bytes of data.
64 bytes from 192.168.1.50: icmp_seq=1 ttl=128 time=0.350 ms
64 bytes from 192.168.1.50: icmp_seq=2 ttl=128 time=0.305 ms
64 bytes from 192.168.1.50: icmp_seq=3 ttl=128 time=0.320 ms
64 bytes from 192.168.1.50: icmp_seq=4 ttl=128 time=0.307 ms
64 bytes from 192.168.1.50: icmp_seq=5 ttl=128 time=0.328 ms
--- 192.168.1.50 ping statistics ---
5 packets transmitted, 5 received, 0% packet loss, time 3996ms
rtt min/avg/max/mdev = 0.305/0.322/0.350/0.016 ms
```

Nel caso in cui la verifica abbia avuto un risultato positivo, "0% packet loss" (0% di pacchetti persi), tutti i pacchetti hanno raggiunto la destinazione.

Oppure

```
PING 192.168.1.52 (192.168.1.52) 56(84) bytes of data.
From 192.168.1.198 icmp_seq=1 Destination Host Unreachable
From 192.168.1.198 icmp_seq=2 Destination Host Unreachable
From 192.168.1.198 icmp_seq=3 Destination Host Unreachable
--- 192.168.1.52 ping statistics ---
3 packets transmitted, 0 received, +3 errors, 100% packet loss, time 2005ms
pipe 3
```

Nel caso in cui la verifica abbia avuto un risultato negativo, "100% packet loss" ("100% di pacchetti persi"), tutti i pacchetti non hanno raggiunto la destinazione; l'interfaccia di rete non è configurata in modo corretto o l'indirizzo IP remoto non è raggiungibile.





## 7.12 CONFIGURAZIONE DYNAMIC DNS (Menu "Utility")

Per gestire i parametri del dynamic DNS (Acronimo di "Domain Name System", Sistema dinamico dei nomi di dominio) utilizzeremo la sezione "Dynamic DNS". Si può accedere a questa sezione utilizzando il menù in alto selezionando "Utility" e poi "Network Dynamic DNS". Una volta entrati in questa sezione avremo la schermata principale (fig. 92).

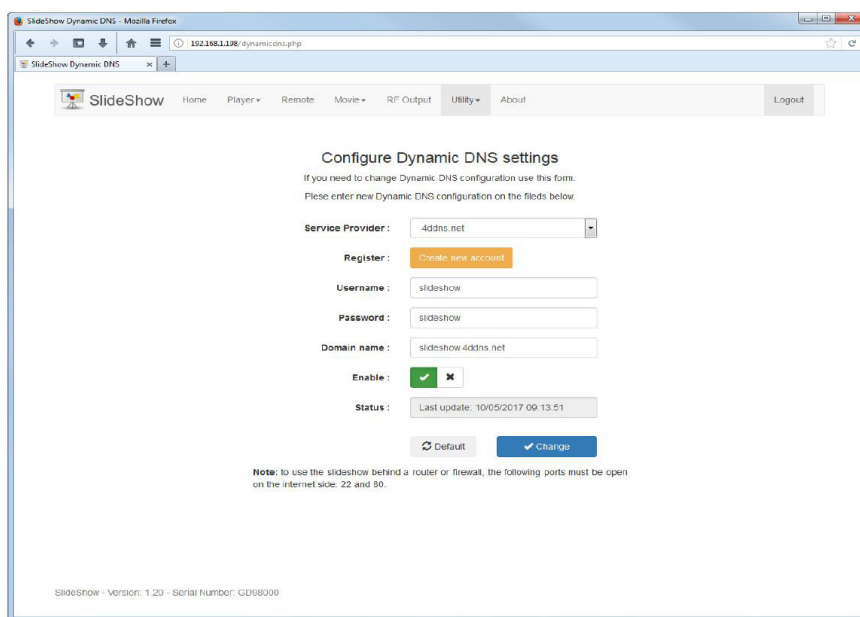


Fig. 92

In questa sezione è possibile configurare il servizio di indirizzo IP dinamico, un servizio che permetterà il controllo remoto utilizzando una connessione Internet che non è dotata di indirizzo IP statico. Per fornire questo servizio su Internet esistono diversi servizi gratuiti ed a pagamento.

Abbiamo scelto "4ddns.net", che riteniamo affidabile e duraturo. Prima di procedere alla configurazione è necessario registrare il prodotto utilizzando il sito internet <http://reg.4ddns.net/>.

Una volta effettuata la registrazione si può procedere alla sua configurazione.

**Service Provider:** selezione del servizio Dynamic DNS (è disponibile solo "4ddns.net")

**Register:** link diretto alla creazione di una nuova registrazione

**Username:** nome utente utilizzato durante la registrazione

**Password:** password utente utilizzata durante la registrazione

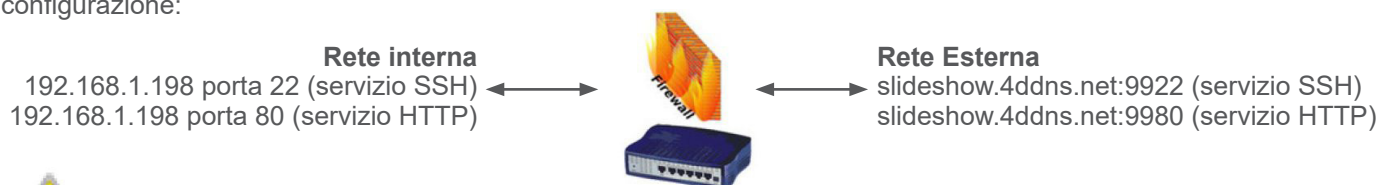
**Domain name:** nome del dominio scelto durante la registrazione

**Enable:** attiva o disattiva il servizio

**Status:** mostra lo stato del servizio: "Inactive", "Cache update", "Last update", "Error update", "Unknow state"

Per applicare la configurazione prescelta selezionare "Change" mentre per ripristinare ai valori di fabbrica selezionare "Default" e successivamente "Change".

Se l'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW è posizionato dietro un Router / Firewall, per renderlo raggiungibile da internet, è opportuno aprire le porte esterne e indirizzarle nuovamente all'indirizzo IP interno assegnato al modulo. Per il funzionamento dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW è necessario configurare le porte interne 22 e 80. Per sicurezza le porte esterne saranno necessariamente diverse da 22 e 80, considerate porte per servizi utilizzati su internet. Esempio di configurazione:



**NOTA:** Questa sezione è visibile solo all'utente "Administrator".

## 7.13 AGGIORNAMENTO FIRMWARE (Menu "Utility")

Per aggiornare il firmware utilizzeremo la sezione "Firmware Upgrade". Si accede a questa sezione utilizzando il menù in alto selezionando "Utility" e poi "Service Firmware Upgrade". Una volta entrati nella sezione avremo la schermata principale (fig. 93).

Per implementare nuove funzionalità, correggere eventuali bug o problemi di sicurezza è opportuno mantenere il firmware dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW sempre aggiornato all'ultima versione. La versione installata attualmente sul S/D-SLIDESHOW è visibile in basso su ogni pagina web.

Per controllare o richiedere un aggiornamento firmware contattate il vostro distributore o rivenditore o scaricare l'ultima versione disponibile al sito [www.offel.it/Download](http://www.offel.it/Download).

Una volta ottenuta l'ultima versione firmware possiamo procedere all'aggiornamento. In base al tipo di aggiornamento occorrerà attendere dai 2 ai 10 minuti per concludere l'installazione. Utilizzando il pulsante "Select File" selezioniamo il file di aggiornamento (normalmente ha estensione ".gds") e poi confermiamo il file sulla finestra che si aprirà e quindi "Send" ("Inviare"). Ha così inizio l'invio (fig. 94) e l'installazione del nuovo firmware che terminerà con il riavvio automatico dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW.

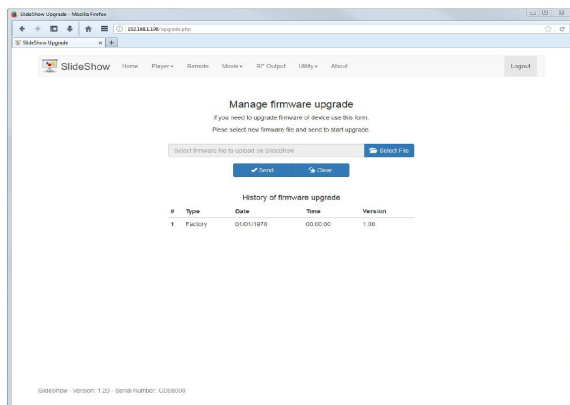


Fig. 93

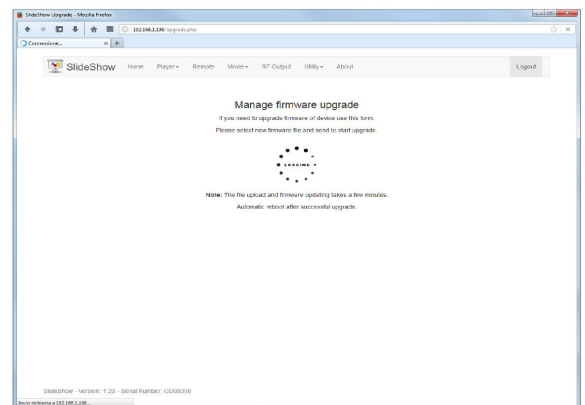


Fig. 94

Una volta riavviato il sistema effettuiamo nuovamente l'accesso al modulo S/D-SLIDESHOW e controlliamo l'avvenuto aggiornamento verificando la nuova versione firmware. Nella tabella "History of firmware upgrade" ("Storico degli aggiornamenti del firmware") è presente la storia degli aggiornamenti effettuati e la data in cui sono stati effettuati.



### ATTENZIONE!

Questo processo di aggiornamento firmware viene eseguito interamente a proprio rischio. Se eseguito correttamente, non verranno persi dati sull'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW. Altrimenti, in caso di interruzione del processo di aggiornamento per qualsiasi motivo, il modulo potrebbe smettere di funzionare. Come per tutti gli aggiornamenti firmware, non rimuovere l'alimentazione durante il processo di aggiornamento per non danneggiare il prodotto e renderlo inutilizzabile. Per il ripristino del firmware è necessario inviarlo alla casa produttrice.

In rari casi, effettuando l'accesso, dovremo attendere la conclusione dell'aggiornamento (fig. 95).

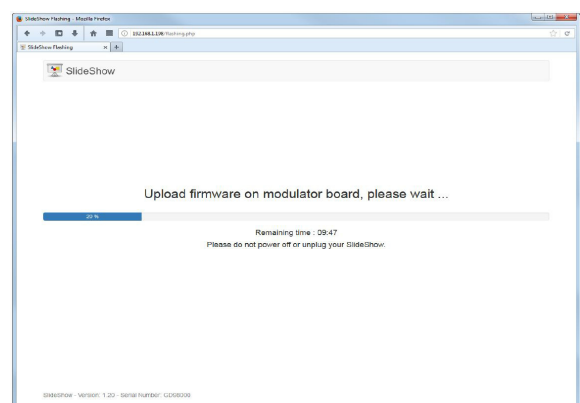


Fig. 95



**NOTA:** Questa sezione è visibile solo all'utente "Administrator".

## 7.14 RIPRISTINO IMPOSTAZIONI DI FABBRICA (Menu "Utility")

Per ripristinare le impostazioni di fabbrica di base utilizzeremo la sezione "Factory Default". Si può accedere a questa sezione utilizzando il menù in alto selezionando "Utility" e poi "Service Factory Default" ed avremo così la schermata principale (fig. 96).

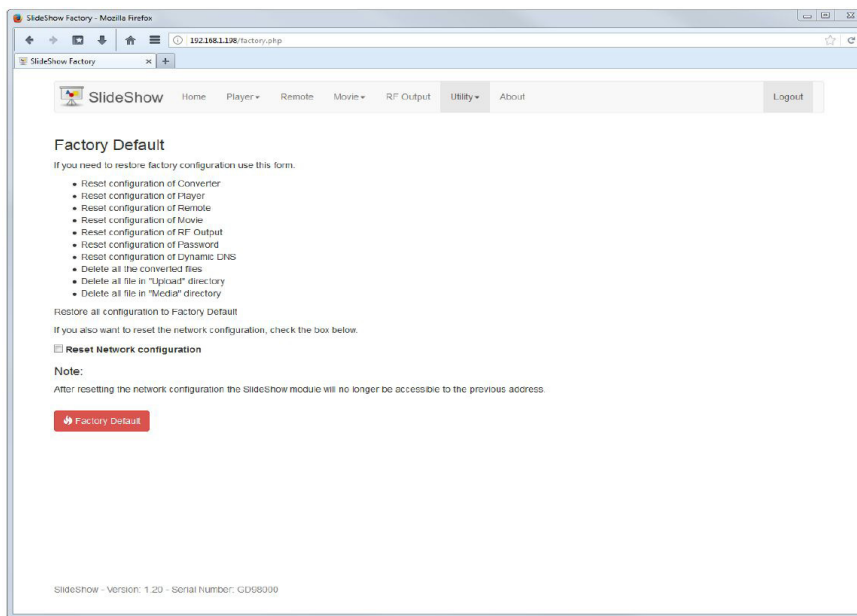


Fig. 96

L'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW sarà ripristinato, ad esclusione della configurazione di rete, se non richiesto esplicitamente selezionando la voce "Reset Network configuration". Per procedere al ripristino selezionare "Factory Default". La conferma a procedere potrà essere data selezionando "Confirm" oppure "Close" per annullare.

Attendere il riavvio del modulo.



**ATTENZIONE!**

Il ripristino alle impostazioni di fabbrica implica la perdita di ogni informazione memorizzata all'interno del S/D-SLIDESHOW.

Il ripristino alle impostazioni di fabbrica comprende:

- Reset della configurazione del convertitore "Converter"
- Reset della configurazione dei servizi "Player" e "Player HD"
- Reset della configurazione del servizio "Remote"
- Reset della configurazione del servizio "Movie"
- Reset della configurazione "RF Output"
- Reset della password di accesso per l'utente "Administrator" e "Guest"
- Reset della configurazione "Dynamic DNS"
- Cancellazione di tutti i file convertiti dall'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW
- Cancellazione di tutti i file PDF memorizzati nell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW
- Cancellazione di tutti i file video memorizzati nell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW

Si ricorda che la password di accesso ripristinata per l'utente "Administrator" e "Guest" è: "password".  
Se selezionato, il ripristino della configurazione di rete all'impostazione di fabbrica il nuovo indirizzo IP sarà: 192.168.1.198



**NOTA:** Questa sezione è visibile solo all'utente "Administrator".

## 7.15 RIAVVIO MANUALE (Menu "Utility")

Per eseguire un riavvio manuale utilizzeremo la sezione "Reboot". Si può accedere a questa sezione utilizzando il menù in alto selezionando "Utility" e poi "Service Reboot" ed avremo così la schermata principale (fig. 97).

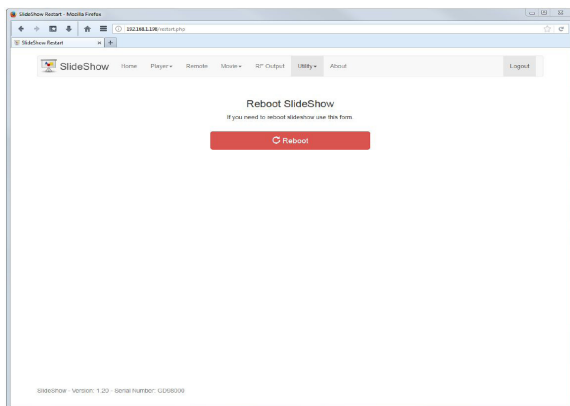


Fig. 97

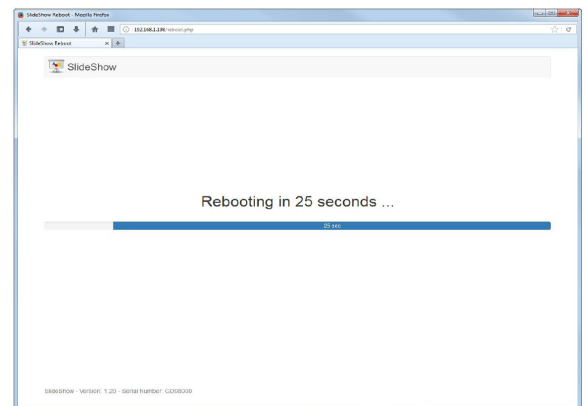


Fig. 98

Per procedere al riavvio selezionare "Reboot". A questo punto sulla nuova finestra selezionare "Confirm" per procedere al riavvio oppure "Close" per annullare.

Attendere il riavvio del modulo (fig. 98).

Una volta terminato il riavvio, l'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW si posizionerà sulla pagina di "Login".



**NOTA:** Questa sezione è visibile solo all'utente "Administrator".

## 7.16 INFORMAZIONI SULLA LICENZA (Menu "About")

L'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW utilizza diversi pacchetti software rilasciati sotto licenza "Open Source". Troviamo la lista di questi pacchetti nella sezione "About", utilizzando il menù in alto e selezionando "About" ed avremo così la schermata principale (fig. 99).

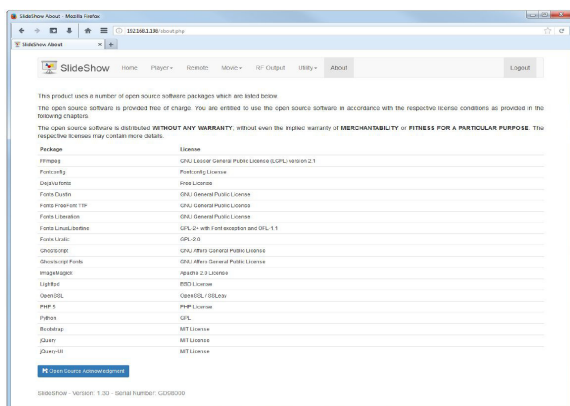


Fig. 99

Il software "Open Source" è fornito gratuitamente. Esiste il diritto di utilizzare il software "Open Source" in conformità alle rispettive condizioni di licenza, come indicato nel file che si può scaricare selezionando "Open Source Acknowledgment".

Il software "Open Source" è distribuito senza alcuna garanzia, compreso quella implicita di commerciabilità o utilizzo per uno scopo particolare. Le rispettive licenze possono contenere ulteriori dettagli, per questo si rimanda al file "Open Source Acknowledgment".

## 8. RIPRISTINO IMPOSTAZIONI DI FABBRICA (in caso di non accessibilità al modulo)

Quando il modulo non è più raggiungibile utilizzando il browser web, a causa di una errata configurazione dell'interfaccia di rete o perché non si ricorda più la password di accesso, si può utilizzare l'ingresso USB ed una pendrive per ripristinare l'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW alle impostazioni di fabbrica.



### ATTENZIONE!

Il ripristino alle impostazioni di fabbrica implica la perdita di ogni informazione memorizzata all'interno del S/D-SLIDESHOW.

Il ripristino alle impostazioni di fabbrica comprende:

- Reset della configurazione del convertitore "Converter"
- Reset della configurazione dei servizi "Player" e "Player HD"
- Reset della configurazione del servizio "Remote"
- Reset della configurazione del servizio "Movie"
- Reset della configurazione "RF Output"
- Reset della password di accesso per l'utente "Administrator" e "Guest"
- Reset della configurazione "Dynamic DNS"
- Reset della configurazione di rete "Network"
- Cancellazione di tutti i file convertiti dall'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW
- Cancellazione di tutti i file PDF memorizzati nell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW
- Cancellazione di tutti i file video memorizzati nell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW

Si ricorda che la password di accesso ripristinata per l'utente "Administrator" e "Guest" è: "password".  
L'indirizzo IP ripristinato sarà: 192.168.1.198

Per procedere al ripristino delle impostazioni di fabbrica procurarsi una pendrive USB di dimensione compresa tra 1 e 16 Gbyte massimo. Inserirla nel PC, attraverso "Esplora risorse" selezionare la pendrive con il tasto destro del mouse e fare click su "Formatta". Apparirà la finestra come indicato in fig. 100 (capacità 7,50 GB e "Formattazione di Disco rimovibile G:" possono cambiare in base al dispositivo e al PC utilizzato dell'utente).

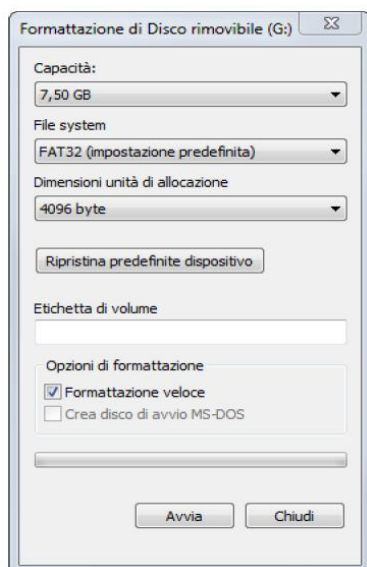


Fig. 100

Selezionare "Ripristina predefinite dispositivo".

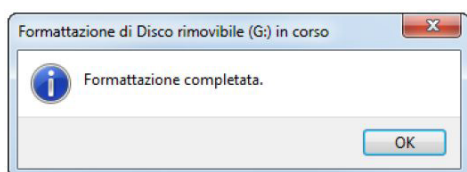
A questo punto assicurarsi che il "File system" sia di tipo "FAT32" e la voce "Formattazione veloce" sia selezionata.

Procedere alla formattazione selezionando "Avvia".



Fig. 101

Successivamente confermare la formattazione (fig. 101).



Attendere la schermata dell'avvenuta formattazione con successo (fig. 102).

Fig. 102

Una volta che la pendrive è pronta, apriamo il programma "Notepad" (o "Blocco Note") o altro editor di testo (es. Microsoft Word).

Creiamo un nuovo file di testo vuoto e salviamo il file sulla pendrive utilizzando il nome "reset.txt" stando attenti ad utilizzare caratteri minuscoli (fig. 103) e chiudiamo il programma.

Adesso non resta che rimuovere la pendrive in modo sicuro e inserirla nella porta "USB type A" presente sull'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW.

Monitoriamo quindi il led "READ", che lampeggerà lentamente durante il riconoscimento, per poi passare ad un lampeggio veloce durante il ripristino della configurazione di fabbrica e terminerà con un lampeggio rapido.

A questo punto è possibile rimuovere la pendrive. L'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW si riavvierà in modo automatico con le impostazioni di fabbrica.

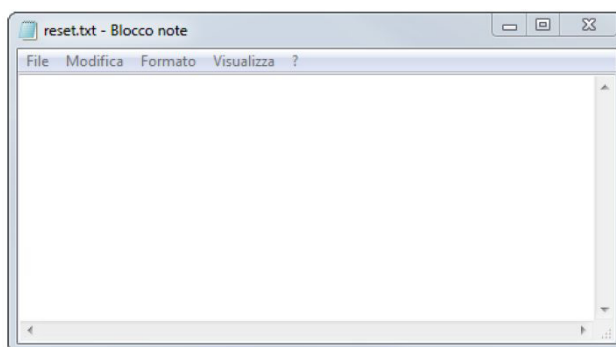


Fig. 103

Per controllare il risultato della sequenza di ripristino, verifichiamo la presenza del file "slideshow.txt" sulla nostra pendrive inserendola nuovamente nel PC.

Aperto il file utilizzando il programma "Notepad" (o "Blocco Note") o altro editor di testo (es. Microsoft Word), troveremo la sequenza del reset che indicherà il corretto ripristino delle impostazioni di fabbrica:

```

10/05/2017 13:54:04 - #####
10/05/2017 13:54:04 - #
10/05/2017 13:54:04 - # L'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW has been reset to#
factory default
10/05/2017 13:54:04 - #
10/05/2017 13:54:04 - # - Reset configuration of Converter
10/05/2017 13:54:04 - # - Reset configuration of Player
10/05/2017 13:54:04 - # - Reset configuration of Remote
10/05/2017 13:54:04 - # - Reset configuration of Movie
10/05/2017 13:54:04 - # - Reset configuration of RF Output
10/05/2017 13:54:04 - # - Reset configuration of Password
10/05/2017 13:54:04 - # - Reset configuration of Dynamic DNS
10/05/2017 13:54:04 - # - Delete all the converted files
10/05/2017 13:54:04 - # - Delete all file in "Upload" directory
10/05/2017 13:54:04 - # - Delete all file in "Media" directory
10/05/2017 13:54:04 - # - Reset network configuration
10/05/2017 13:54:04 - #
10/05/2017 13:54:04 - # The default network configuration is:
10/05/2017 13:54:04 - #
10/05/2017 13:54:04 - # IP Address : 192.168.1.198
10/05/2017 13:54:04 - # Netmask : 255.255.255.0
10/05/2017 13:54:04 - # Gateway : 192.168.1.1
10/05/2017 13:54:04 - # DNS 1 : 208.67.220.220
10/05/2017 13:54:04 - # DNS 2 : 208.67.222.222
10/05/2017 13:54:04 - #
10/05/2017 13:54:04 - #####

```

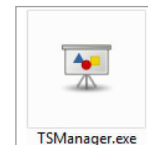


**NOTA:** Per sicurezza il file "reset.txt" precedentemente creato, sarà rimosso dall'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW; in questo modo se la pendrive rimanesse inserita nel modulo eviteremo dei ripristini continui alle impostazioni di fabbrica.

## 9. SOFTWARE "TS MANAGER"

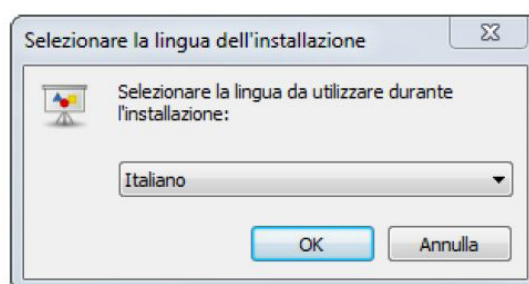
### 9.1 INSTALLAZIONE DEL SOFTWARE "TS MANAGER"

Una volta scaricato il software "TS manager" dall'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW (fig. 104) (per il download vedere il capitolo 7.6 FUNZIONE "MOVIE - FILE MANAGER") procedere alla sua installazione.

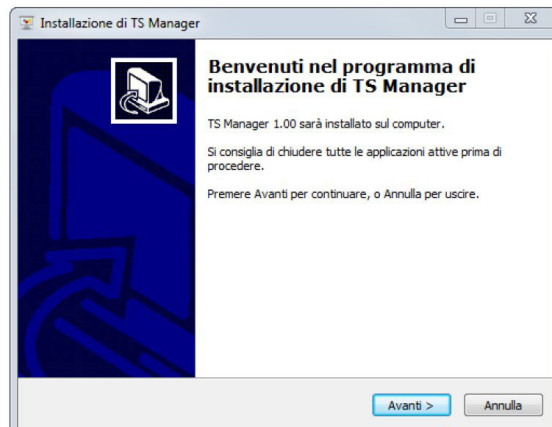
**Fig. 104**

**NOTA:** Il software "TS Manager" è compatibile con i sistemi operativi da Windows7 in poi.

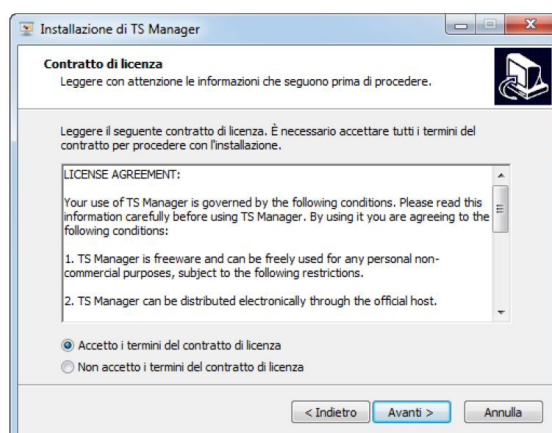
Avviare il processo di installazione facendo doppio click del mouse sul file appena scaricato "TSManger.exe". Selezionare la lingua per la procedura di installazione, nel nostro caso "Italiano" e selezioniamo "OK" (fig. 105).

**Fig. 105**

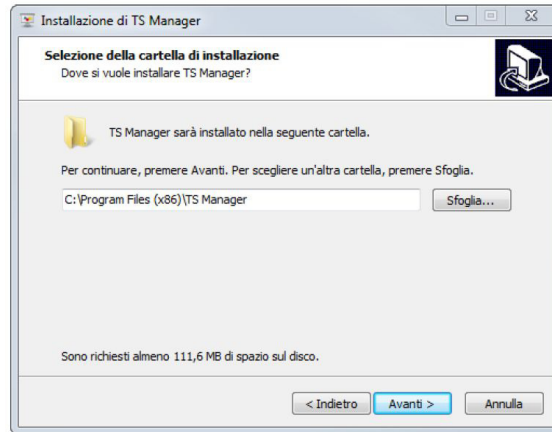
Apparirà la schermata di benvenuto, procedere selezionando "Avanti" (fig. 106).

**Fig. 106**

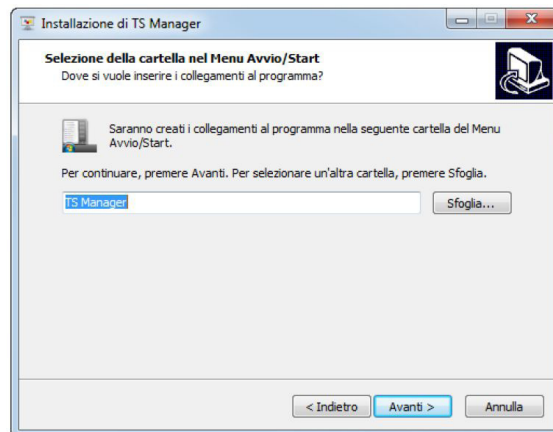
Una volta avviata la procedura sarà proposto il "Contratto di licenza". Per proseguire è necessario accettare il contratto, selezionando la voce "Accetto i termini del contratto di licenza" e selezionare "Avanti" (fig. 107).

**Fig. 107**

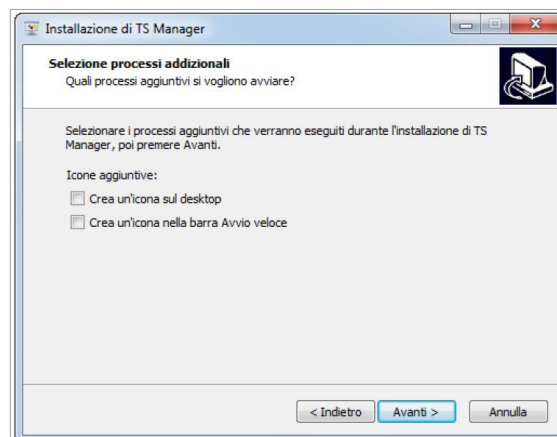
Selezionare il percorso di installazione (normalmente il percorso consigliato è quello scelto di default). Procedere selezionando “Avanti” (fig. 108). Se necessario, il processo di installazione, scaricherà da internet il pacchetto “dotNetFx 4.5.2” e provvederà alla sua installazione.

**Fig. 108**

Selezionare il percorso per i collegamenti (normalmente il percorso consigliato è quello scelto di default). Procedere selezionando “Avanti” (fig. 109).

**Fig. 109**

Per semplicità di avvio è possibile creare dei collegamenti sul desktop o sulla barra di avvio veloce per avviare il programma “TS Manager” con più semplicità. Selezionare le voci desiderate e procedere selezionando “Avanti” (fig. 110).

**Fig. 110**



Prima di procedere alla copia dei file del programma, il processo di installazione ci fornirà un riepilogo. Selezionare “Installa” per confermare (fig. 111) altrimenti per modificare le scelte selezionare “Indietro” (fig. 111).

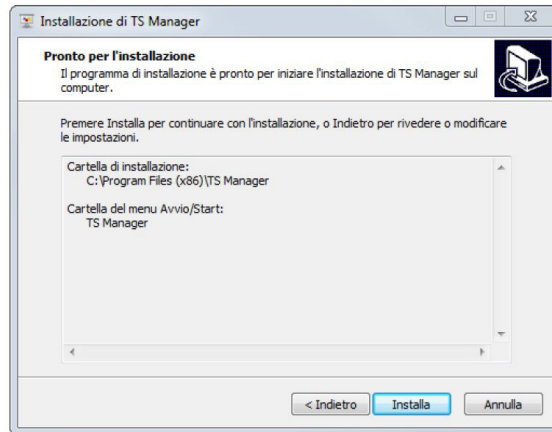


Fig. 111

Terminata l'installazione, avviare il programma “TS Manager” attivando la voce “Avvia TS Manager” e selezionare “Fine” (fig. 112).

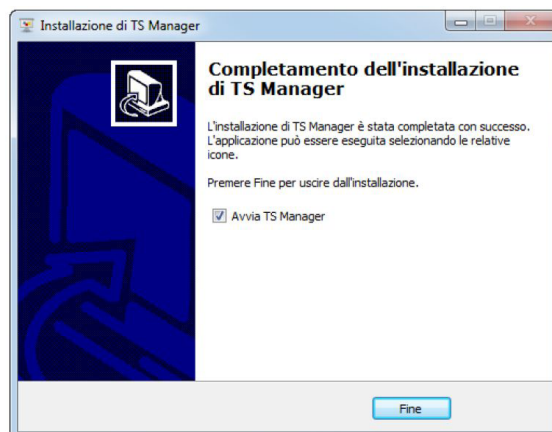


Fig. 112

Il processo di installazione è terminato, non resta che iniziare ad usare il programma di conversione.

Per maggior dettagli sul suo utilizzo vedere il capitolo 9.1 UTILIZZO DEL SOFTWARE “TS MANAGER”.

## 9.2 UTILIZZO DEL SOFTWARE "TS MANAGER"

Con il programma "TS Manager", è possibile, in modo semplice e veloce, trasformare uno o più file con diversi formati, in un file .ts per essere trasmessi dal servizio "Movie" dell'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW. Con lo stesso software è possibile inviare il file direttamente al modulo ed eliminare i file che non sono più necessari.

I file compatibili per la conversione sono: **.mp4**, **.wmv**, **.avi**, **.mpg**, **.ts**, **.mkv**, **.webm**

I file devono essere preparati in un formato compatibile all'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW. Per fare ciò avviare il programma "TS Manager", precedentemente installato sul nostro PC. La schermata principale è la seguente (fig. 113).

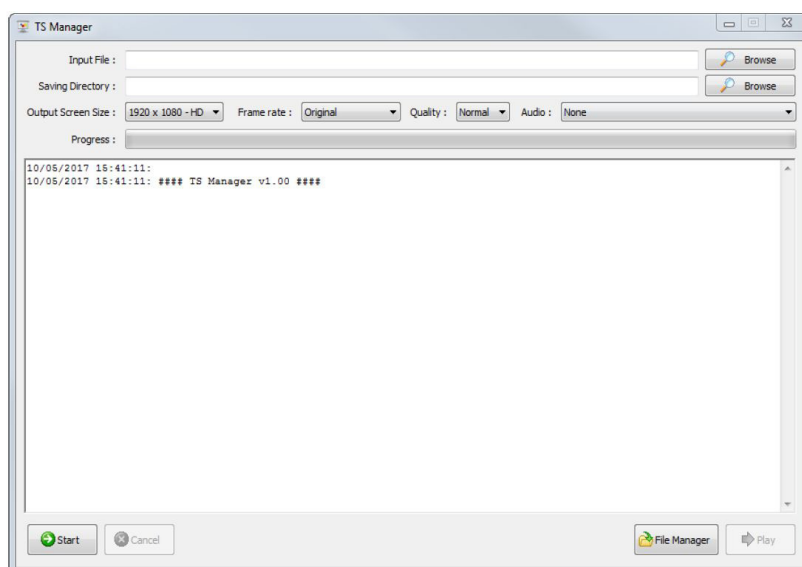


Fig. 113

Utilizzando il pulsante "Browse" ("Sfogliare") della riga "Input File", si può cercare sul PC il file da convertire. Scelto il file il programma visualizzerà i dettagli del file video che abbiamo selezionato. Il programma "TS Manager" predisporrà le selezioni di "Output Screen Size", "Frame rate", "Quality" e selezionerà il primo "Audio" disponibile sul file di ingresso. Se sono presenti più file audio, selezionare quello da convertire (fig. 114).

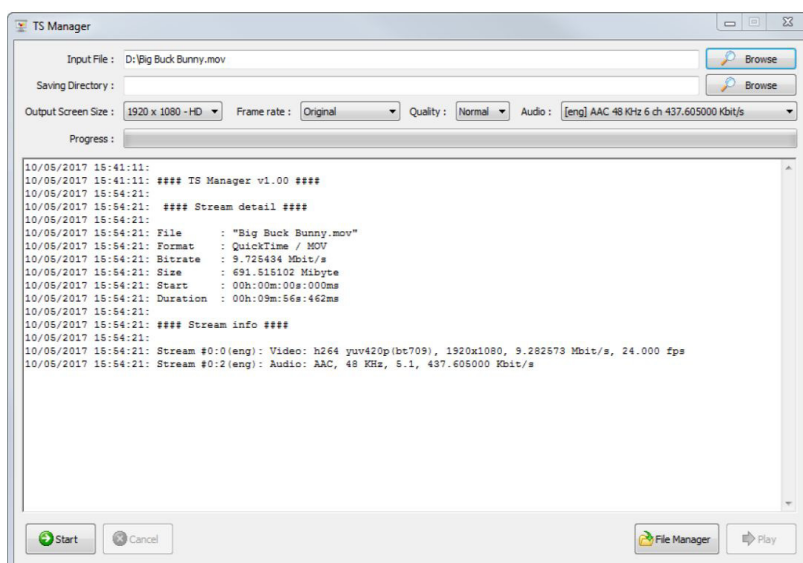


Fig. 114

Durante la conversione è possibile cambiare:

- La dimensione dello schermo "Output Screen Size". Convertire un file video con risoluzione bassa ad una risoluzione più elevata non è consigliabile, comunque è data la possibilità agli utenti esperti di cambiare questo parametro. Le dimensioni selezionabili per la grandezza dello schermo sono:
  - 1920 x 1080 HDTV
  - 1280 x 720 HDTV
  - 720 x 576 SDTV
  - 720 x 480 SDTV
- Il "Frame rate" del video. Cambiare il frame rate non è consigliabile, perché nessuna conversione video può interpolare o decimare un "Frame rate" nativo, in quanto non è in grado di avere un frame che non è presente ad un determinato rate video. Il problema principale che si riscontra cambiando il "Frame rate" è l'andamento a scatti del flusso video. Si consiglia di mantenere il "Frame rate" su "Original", comunque è data la possibilità agli utenti esperti di cambiare questo parametro. I "Frame rate" ammessi durante la conversione sono:
  - 30.000 fps
  - 29.970 fps
  - 25.000 fps
  - 24.000 fps
  - 23.976 fps
- La qualità del video "Quality". Il metodo di compressione utilizzato è H.264 High Profile. Maggiore qualità implica un aumento della dimensione del file video viceversa una minore qualità implica una diminuzione della dimensione del file video, comunque è dato agli utenti esperti di cambiare questo parametro. Le qualità ammesse durante la conversione sono:
  - Highest 6000 kbps
  - Higher 5000 kbps
  - High 4000 kbps
  - Normal 3000 kbps
  - Low 2500 kbps
  - Lower 2000 kbps
  - Lowest 1500 kbps
- La selezione "Audio" da inserire nel file video. Il metodo di compressione utilizzato è MP2 Stereo 48KHz con flusso di 192 kbps. Un solo audio è supportato dall'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW. Il programma TS Manager seleziona il primo audio disponibile dal file sorgente, ma è data la possibilità agli utenti di cambiare questa impostazione.

Selezionare la cartella di destinazione utilizzando il pulsante "Browse" ("Sfoggia") della riga "Saving Directoty" (fig. 115).

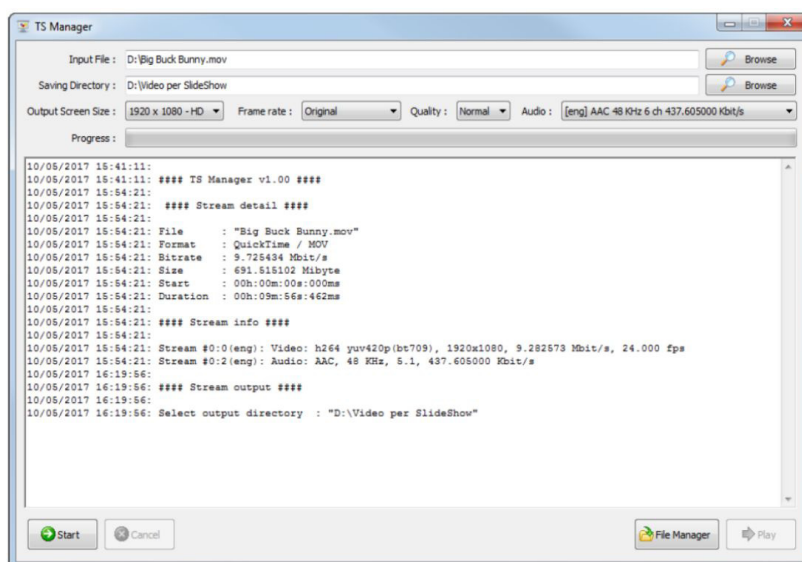


Fig. 115

Per avviare il processo di conversione selezionare “Start” in basso a sinistra. Il tempo di conversione dipende molto dalle prestazioni del PC dell’utente ed in basso è visualizzato un tempo stimato al termine della conversione. Per interrompere il processo selezionare “Cancel” (fig. 116).

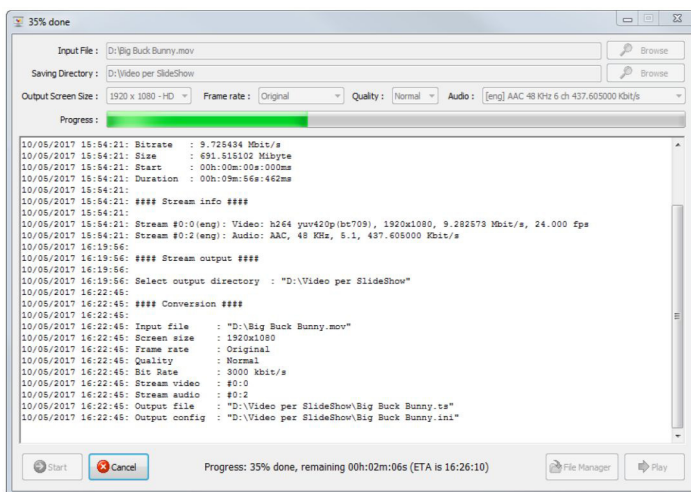


Fig. 116

Terminata la conversione, sarà visualizzato un banner con i dettagli del file convertito (fig. 117 e fig. 118). Il file potrà essere inviato all’art. 16-750 S/D-SLIDESHOW utilizzando il trasferimento attraverso la rete, se disponibile, oppure automaticamente utilizzando una pendrive collegata alla porta “USB type A” che si trova sulla parte frontale del modulo.

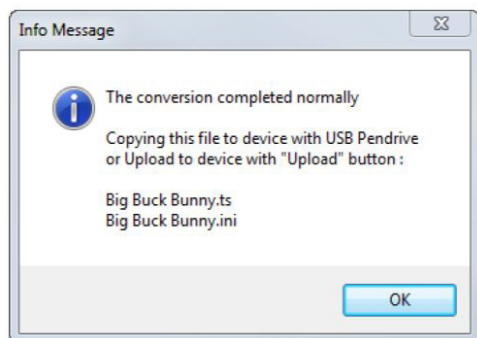


Fig. 117

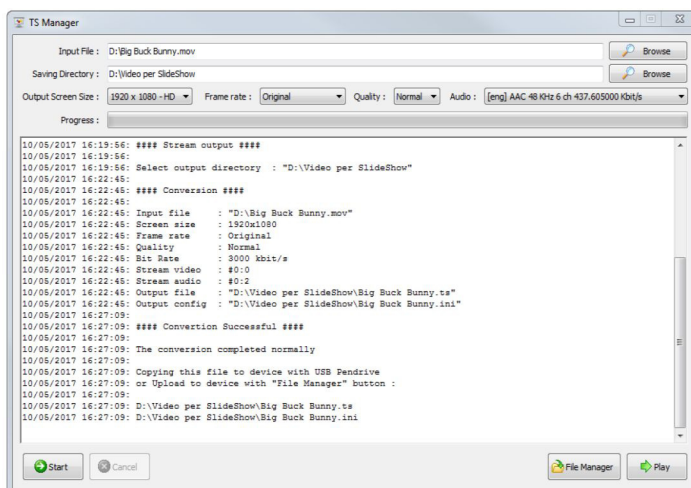


Fig. 118

Avviando il player video integrato, con il pulsante in basso a destra “Play” (fig. 118), è possibile controllare la corretta conversione del file video (fig. 119).

Per terminare il play del file video, chiudere normalmente la finestra utilizzando il pulsante chiudi “X” in alto a destra della finestra.

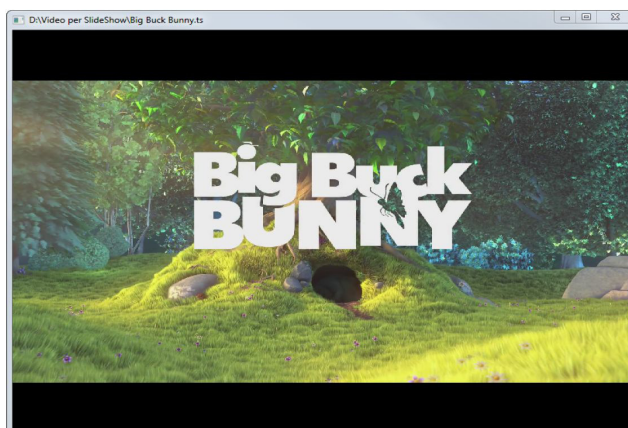


Fig. 119

## 9.2.1 TRASFERIMENTO FILE UTILIZZANDO LA CONNESSIONE DI RETE

Per iniziare il trasferimento selezionare “File Manager” in basso a destra (fig. 118) e avremo la schermata di fig. 120.

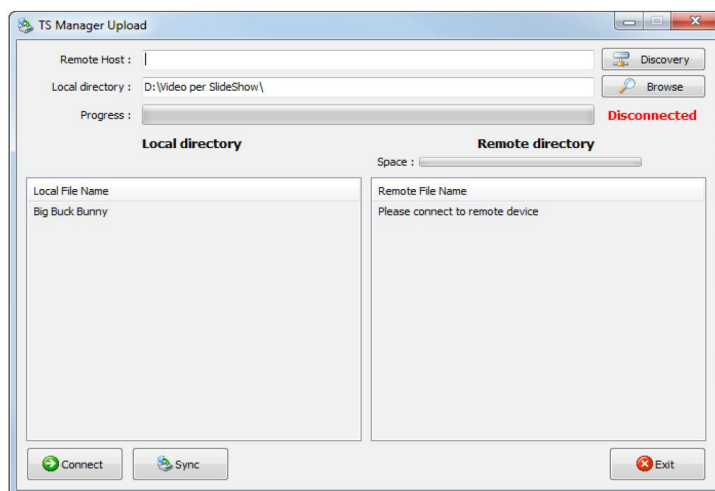


Fig. 120

La finestra si aprirà con la voce “Local directory” già inizializzata con la cartella dove il file convertito è stato salvato. Si possono trasferire file precedentemente convertiti, selezionando manualmente la cartella “Local directory” utilizzando il pulsante “Browse” (“Sfogliare”).

La lista dei file che si possono trasferire comparirà nella tabella “Local File Name”. Se conosciamo l’indirizzo IP o indirizzo Internet, compileremo il campo “Remote Host”.

Se l’art. 16-750 S/D-SLIDESHOW è installato nella stessa rete locale del PC utente che utilizza il programma “TS Manager”, si può cercare il modulo S/D-SLIDESHOW semplicemente selezionando “Discovery” (“Trova”). Si aprirà una nuova tendina che mostrerà tutti i moduli S/D-SLIDESHOW presenti e raggiungibili (fig. 121). Selezionare il modulo a cui vogliamo collegarci.

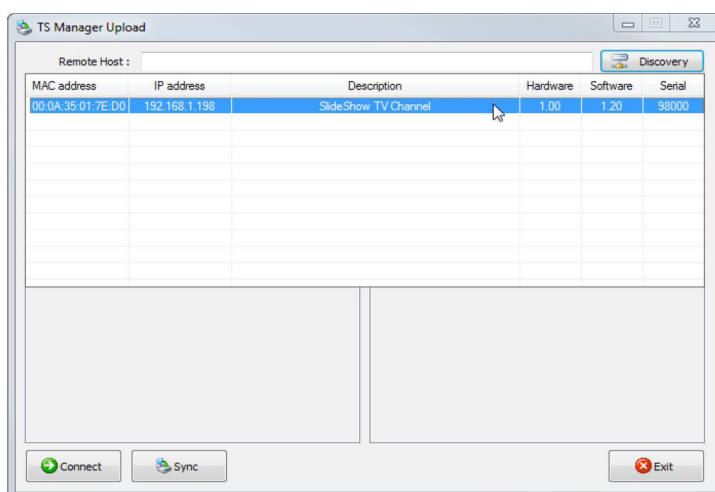


Fig. 121

Individuato l’art. 16-750 S/D-SLIDESHOW non rimane che collegarsi selezionando “Connect” e una volta connesso visualizzeremo lo spazio occupato e la lista dei file video in esso presenti.

Nel nostro caso l’art. 16-750 S/D-SLIDESHOW memorizza due file video trasferiti in precedenza: “La Luna” e “Sintel”, con un’occupazione di spazio sul modulo di 311.2 Mbyte (fig. 122).

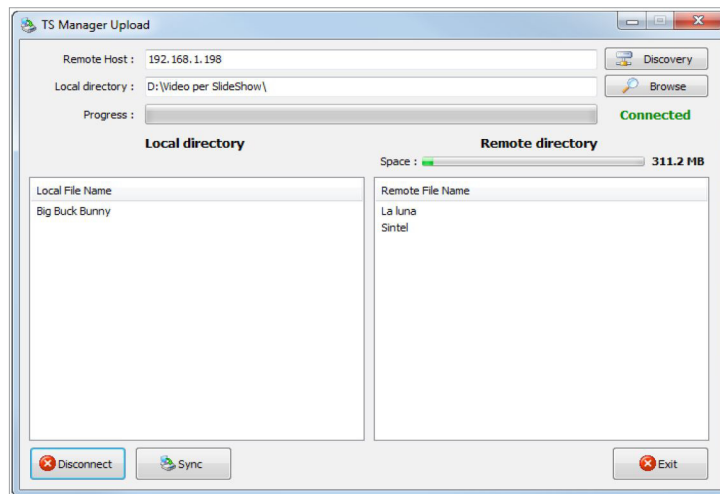


Fig. 122

Per procedere al trasferimento del file “Big Buck Bunny” all’interno dell’art. 16-750 S/D-SLIDESHOW, fare doppio clic del mouse sul file nella tabella “Local File Name” ed il trasferimento del file avrà inizio. Il tempo impiegato stimato al termine del trasferimento sarà visualizzato in basso (fig. 123).

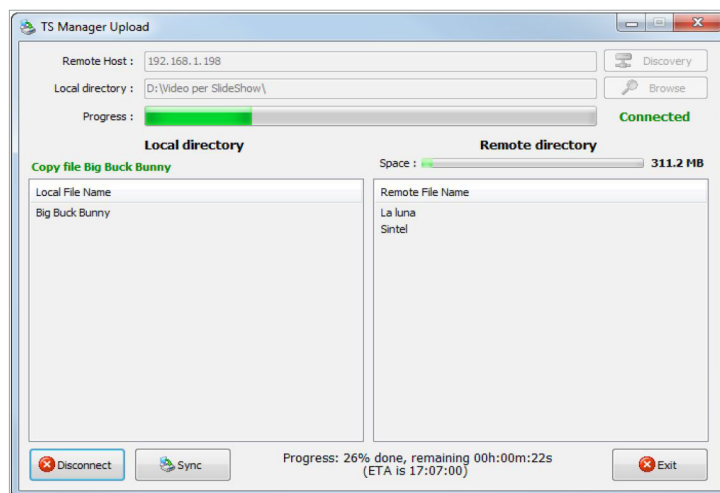


Fig. 123

Al termine del processo il file locale sarà presente anche sull’art. 16-750 S/D-SLIDESHOW. Per cancellare un file non più necessario, fare doppio clic con il mouse sul file da rimuovere nella tabella “Remote File Name”.

Per uscire selezionare “Exit” e la disconnessione dall’art. 16-750 S/D-SLIDESHOW avverrà in modo automatico.

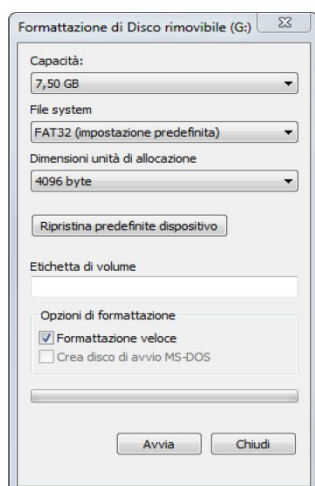
Se la conversione ed il trasferimento dei file è terminata e si vuole uscire dal programma TS Manager, chiudere normalmente la finestra utilizzando il pulsante chiudi “X” in alto a destra della finestra.

Nel caso in cui fosse necessario procedere al trasferimento su un altro modulo S/D-SLIDESHOW, selezionare “Disconnect” e successivamente procedere alla connessione con un altro dispositivo ed iniziare nuovamente la procedura di trasferimento.

## 9.2.2 TRASFERIMENTO FILE UTILIZZANDO LA PENDRIVE

Procurarsi una pendrive USB di dimensione compresa tra 1 e 16 Gbyte massimo. Inserirli nel PC, attraverso “Esplora risorse” selezionare la pendrive con il tasto destro del mouse e selezioniamo “Formatta”.

Apparirà la finestra come indicato fig. 124 (capacità 7,50 GB e “Formattazione di Disco rimovibile G:” possono cambiare in base al dispositivo e PC utilizzato dell’utente).



Selezionare “Ripristina predefinite dispositivo”.

A questo punto assicurarsi che il “File system” sia di tipo “FAT32” e la voce “Formattazione veloce” sia selezionata.

Procedere alla formattazione selezionando “Avvia”.

Successivamente confermare la formattazione (fig. 125).

Attendere la schermata dell'avvenuta formattazione con successo (fig. 126).

Fig. 124

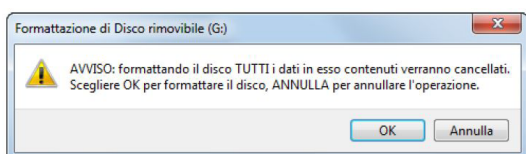


Fig. 125

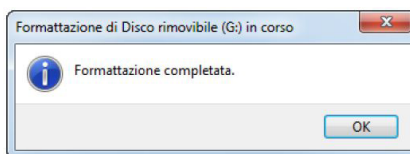


Fig. 126

Utilizzando “Esplora risorse” copiamo i file convertiti, presenti nella directory scelta durante la conversione con “TS Manager”, sulla pendrive. Una volta terminata la copia non resta che rimuovere la pendrive in modo sicuro e inserirla nella porta “USB type A” presente sulla parte frontale del modulo S/D-SLIDESHOW. Monitoriamo quindi il led “READ”, che lampeggerà lentamente durante il riconoscimento, per poi passare a un lampeggio veloce durante la copia dei file e terminare con un lampeggio rapido. A questo punto è possibile rimuovere la pendrive.

Per controllare il risultato del trasferimento, verifichiamo la presenza del file “slideshow.txt” sulla nostra pendrive inserendola nuovamente nel PC.

Aperto il file utilizzando il programma “Notepad” (o “Blocco Note”) o altro editor di testo (es. Microsoft Word”), troveremo all'interno la sequenza di trasferimento che indicherà la corretta copia dei file:

```
10/05/2017 17:21:56 - #####
10/05/2017 17:21:56 - # L'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW result of copy file from usb pendrive #
10/05/2017 17:21:56 - #####
10/05/2017 17:21:56 - # Copy all ".pdf" file to L'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW
10/05/2017 17:21:56 - # None file ".pdf" to copy on L'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW
10/05/2017 17:21:56 - # Copy all ".ts" and ".ini" file to L'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW
10/05/2017 17:21:56 - Copy file: "Big Buck Bunny.ts"
10/05/2017 17:22:21 - Copy file: "Big Buck Bunny.ini"
10/05/2017 17:22:21 - # End copy all ".ts" and ".ini" file to L'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW
10/05/2017 17:22:21 - #####
10/05/2017 17:22:21 - # L'art. 16-750 S/D-SLIDESHOW successfully completed file transfer #
10/05/2017 17:22:21 - #####
```



**NOTA:** Durante la conversione di un file video vengono generati due file distinti: uno .ts ed uno .ini. Per un corretto trasferimento del file, occorre copiarli entrambi sulla pendrive USB.

### 10. DETTAGLI DEL CANALE DI USCITA

Misura spettro a radiofrequenza del canale di uscita DVB-T (fig. 127):

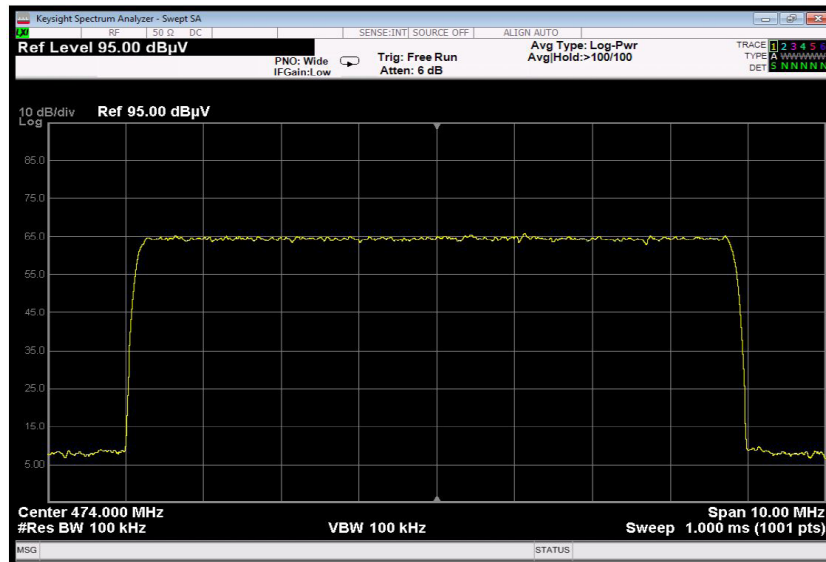


Fig. 127

Misura spettro a radiofrequenza del canale di uscita DVB-C (fig. 128):

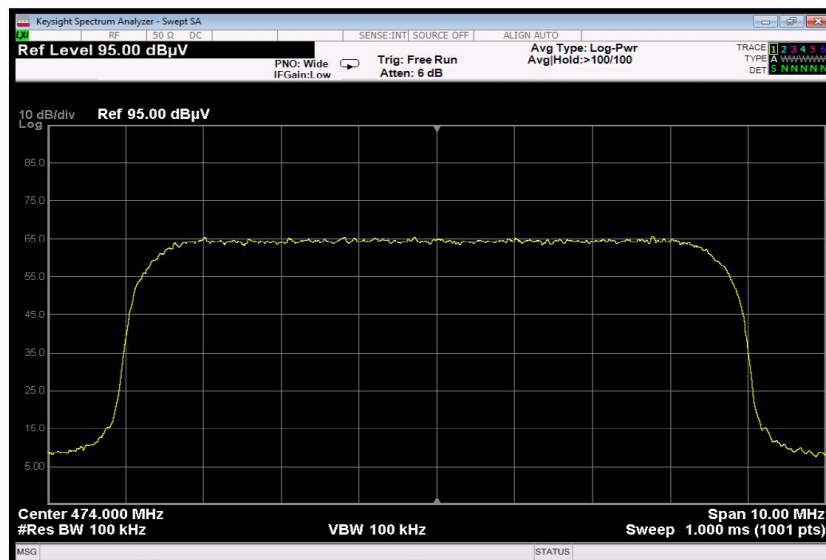


Fig. 128

Le schermate precedenti sono state effettuate utilizzando un filtro di misura di 100 KHz. Normalmente la banda del canale è di 8 MHz, utilizzando un filtro di misura 100 KHz si ha una diminuzione del livello RF pari a:

$$\text{RF Offset} = 10 * \log(8000000 / 100000) = 10 * \log(80) = 10 * 1,903 = 19,03 \text{ dB}$$

La misura del livello RF corretto risulterà essere di: RF Output = 65.0 dBuV + 19.03 dB = 84.03 dBuV

Misura del livello RF, le unità:

$$\text{dBm} = 1 \text{ milliwatt} = 273 \text{ millivolt su } 75 \text{ Ohm}$$

$$\text{dbuV} = \text{dBm} + 108.7 \text{ per sistemi a } 75 \text{ Ohm}$$



La potenza del segnale digitale è misurata sempre in dBuV, ma ha un significato diverso dal caso analogico, cioè:

**ANALOGICO:** si tratta proprio della tensione vera e propria misurata all'ingresso del misuratore di campo, ma solamente della portante video ed è noto che occorra un certo valore (circa 1 millivolt, pari a 60 dBuV) per avere un'immagine di qualità.

**DIGITALE:** si tratta di una misura ricavata dalla potenza media, correlata alla larghezza di banda del filtro di misura dello strumento, non potendo ovviamente misurare tutte le portanti del segnale. Il risultato è comunque espresso in dBuV, unità familiare e ben conosciuta.

## IMPORTANTE

In effetti, la potenza del campo ricevuto è poco importante in DVB-T, deve soltanto superare un livello minimo richiesto che si aggira sui 40 dBuV, dopo di che non ha nessuna influenza sulla qualità, anzi, occorre evitare i livelli troppo alti che potrebbero degradare e saturare l'ingresso del TV o del decoder Set-Top-Box e le caratteristiche del segnale ricevuto.

Con i numeri fissi indicati precedentemente, si può passare molto velocemente dai dBm ai dBuV e viceversa: basta aggiungere, o togliere il numero fisso 108.7, valido per 75 Ohm; in caso di sistemi a 50 Ohm, il numero è 107. Comunque in tutti gli strumenti si può selezionare l'unità di misura preferita: dBm oppure dBuV.

## TRASMISSIONE

Il canale di trasmissione C21 (fig. 129) DVB-T corrispondente alla frequenza di 474.000 MHz trasmette i quattro servizi "SlideShow", "SlideShow HD", "Remote" e "Movie" (fig. 130):

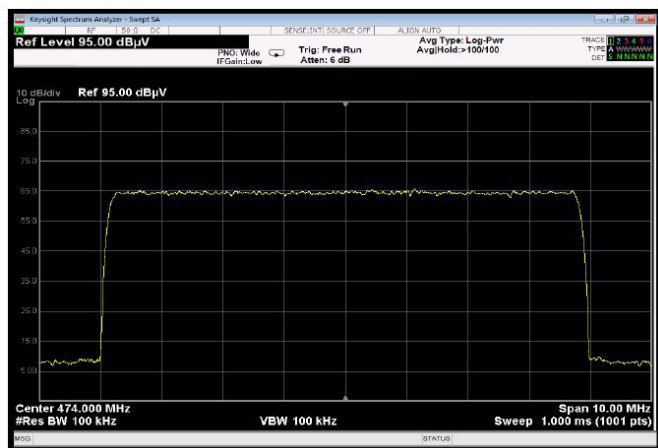


Fig. 129

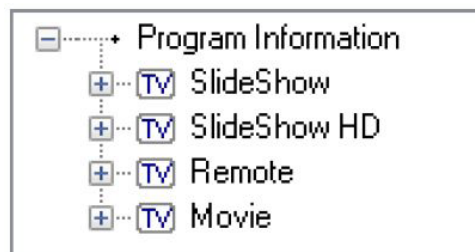


Fig. 130

Il canale di trasmissione C21 (fig. 131) DVB-C corrispondente alla frequenza di 474.000 MHz trasmette i quattro servizi "SlideShow", "SlideShow HD", "Remote" e "Movie" (fig. 132):

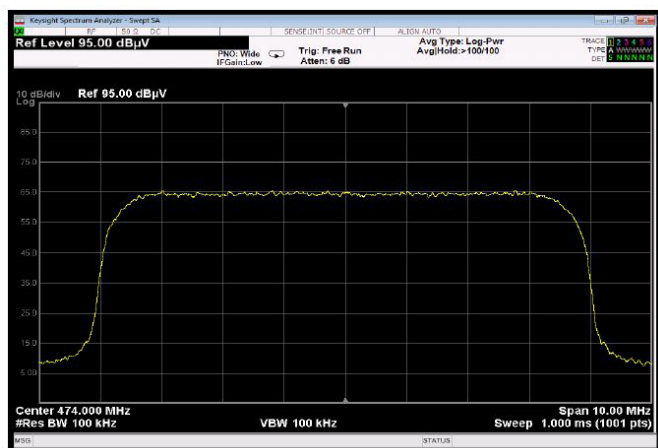


Fig. 131

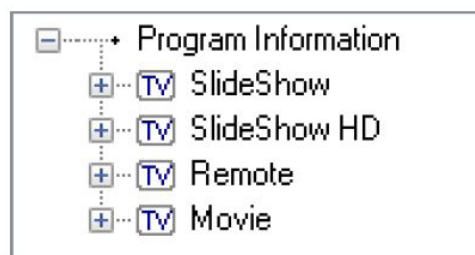


Fig. 132

# OFFEL

Sistemi di ricezione TV e SAT

OFFEL S.r.l.

via Lato di Mezzo, 32

48022 Lugo (RA) - Italy

tel. 0545 22542

fax 0545 30439

[www.offel.it](http://www.offel.it)

